



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XVII - N 2 - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - FEBBRAIO 1991



Il Presidente della Sezione ANPS di Sanremo Dott. Setajolo con il Socio Benemerito per titoli Signora Assia Noris e i Consiglieri Pizzuto, Colzani e Catalano.

**AL CENTRO
DELLE SOLUZIONI**



GRUZZOLO

OGGI, DOMANI,
SEMPRE



la tua riserva di denaro sempre disponibile
che puoi spendere dove e quando vuoi anche
usando il Bancomat, le carte di credito,
gli assegni o come più ti piace

Non aspettare, chiedilo subito
CASSA DI RISPARMIO DI PISA

**100 SPORTELLI
E 1700 PERSONE
AL VOSTRO
SERVIZIO.**

CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA.



SOMMARIO

N. 2 - Febbraio 1991

Itinerari	4
Al vostro servizio	6
Cariche sociali - Onorificenze	9
Sanità - Il raffreddore	12
Elenco Sezioni e Gruppi ANPS	13
Notizie liete	29
Vita delle Sezioni	31
Foto in vetrina	37
Soci... amici scomparsi	39

Hotel "San Marco"

di **CELLETTI LUIGI**

CANSIGLIO - Belluno (Alt. 1057 s.l.m.)
Tel. (0438) 585350 - 32010 TAMBRE

Colleghi

*Voi che tutti avete dato e nulla chiesto.
Il mio affetto; questa sia la Vostra Casa
SOGGIORNI escursioni giornaliere a: Bel-
luno, Cortina, Marmolada, Trieste, Redi-
puglia, Treviso*

Luigi Celletti

**Assistenza Scolastica
1990/1991**

**Concorsi per il conferimento di
863 Borse di Studio**

Il Servizio Assistenza e Attività Sociali del Ministero dell'Interno nel quadro del programma di interventi a favore del personale della Polizia di Stato, ha previsto per l'anno scolastico accademico 1990/1991 l'assegnazione di n. 863 borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio o in congedo, agli orfani e ai dipendenti della Polizia di Stato.

Tali borse di studio riguardano gli studenti iscritti per l'anno scolastico 1990/1991 alla prima classe di scuola

media superiore, a classi successive alla prima e iscritti presso Università e Istituti Statali parificati o legalmente riconosciuti.

Possono partecipare al concorso i figli a carico dei dipendenti dei ruoli della Polizia di Stato in attività di servizio, degli ex dipendenti cessati dal servizio per infermità dipendente da causa di servizio e dei congedati per limiti di età (a condizione che gli ex dipendenti non svolgano attività lavorativa presso Amministrazione dello Stato od altri Enti Pubblici o Privati), nonché gli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta sugli appositi stampati, da ritirare presso gli uffici o Reparti di appartenenza.

Le domande stesse dovranno essere compilate in ogni parte e presentate:

— per i figli del personale in attività di servizio, agli uffici o reparti di appartenenza;

— per gli orfani e per i figli del personale in quiescenza, al Servizio Sociale della Questura della provincia in cui risiedono.

I richiedenti dovranno presentare le domande agli uffici o reparti di appartenenza improrogabilmente entro i seguenti termini:

— 15 marzo 1991 per i concorrenti iscritti al 1° anno ed a classi successive della Scuola Media Superiore e per quelli iscritti al 1° anno di un corso di laurea;

— 31 maggio 1991 per i concorrenti iscritti ad anni successivi al primo di un corso di laurea.

Altre delucidazioni od informazioni gli interessati potranno chiederle agli uffici o reparti di appartenenza o al Servizio Sociale della locale Questura.

**360
in tutta Italia.**

**BdS
BANCO di SICILIA**

Siamo la maggior banca della Sicilia e questo non ci siamo, ma siamo anche una grande banca, presente con 360 sportelli in tutta Italia, con filiali a Londra, Lione, Parigi, Monaco di Baviera, Francoforte, New York e Los Angeles, strettamente presente in molti mercati internazionali, da Singapore a Chicago, da Bruxelles a Lussemburgo. Siamo una grande banca di credito ordinario e di credito speciale sempre più dinamica, completa e diversificata nei servizi finanziari e nel panificio. Con una vasta rete di società collegate - il Gruppo BMS - che opera in diversi settori del settore finanziario ai fondi di investimento, dal trading al merchant banking. Siamo una banca con tutti i servizi più moderni, in cui la massima professionalità unita alla serietà e alla garanzia della nostra tradizionale consistenza. E questo ci rende la banca ideale per dare forza e valore ai progetti di vita e di lavoro dell'uomo, della famiglia e dell'impresa. Siamo una banca delle migliori banche che continua a crescere con successo grazie ai sistemi più moderni e alle nostre alte dotazioni. Per questo sappiamo e vogliamo guardare avanti, operando e vogliamo guardare lontano.

Accanto all'uomo e al suo lavoro.

Mettetevi una banca in tasca.

Al giorno d'oggi è scontato offrire servizi

computerizzati e altamente sofisticati.

Molto più difficile è considerare ogni cliente un caso a sé,

parlare il suo linguaggio, risolvere i problemi,

dal più piccolo al più grande,

con chiarezza e semplicità. In questo ci differenziamo

e ogni giorno cerchiamo di non cambiare.

Come uno strumento veramente indispensabile,

ciò vogliamo essere per voi.

Efficaci e facili da usare.



BANCA TOSCANA
SIAMO QUEL CHE VI SERVE

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni - Ulderico Caputo - Francesco Dierna - Ameglio De Vecchi - Biagio Di Pietro - Alberto Fiaschetti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

**Direzione - Amministrazione
Redazione**
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica
Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa**
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.
00133 Roma - Via Salemi, 7
Tel. 20.31.165
Finito di stampare nel mese di febbraio 1991

**Concessionaria
per la Pubblicità**
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 32.15.857

**Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI
D'ITALIA**
Via Annone, 2/A - 00199 Roma
Tel. 860.51.92

Per il 1991 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 10.000 - Sostenitore
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000
Estero il doppio

Spedizione in abbonam. postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

Torino

Un gruppo di associati e loro familiari ha effettuato una gita turistico-culturale in Austria della durata di 6 giorni con il seguente itinerario: Bolzano - Salisburgo - Vienna - Mauthausen - Salisburgo - Innsbruck - Vipiteno.

Si inizia il viaggio da Torino, con sosta a Bolzano per il pranzo in un locale tipico tirolese ed una breve visita alla città, proseguendo attraverso il valico del Brennero, per Salisburgo.

Nella mattinata del giorno successivo, è stata effettuata la visita di Salisburgo, incantevole città d'arte, patria di Mozart, considerata un gioiello

antico per i suoi monumenti, tra cui il Duomo, opera dell'architetto italiano Santino Solari; nel pomeriggio i Soci hanno raggiunto Vienna, ancora oggi considerata una delle più belle città europee, ex capitale dell'impero Austro-Ungarico, che conserva numerosi monumenti tra i quali la gotica cattedrale di S. Stefano, il regale palazzo di Schönbrunn, che fu residenza estiva degli Asburgo, dove in una sala si nota sorridente il ritratto dell'imperatrice Sissi, il Prater, celebre parco di divertimenti, ove troneggia la ruota gigante.

La serata è stata trascorsa in un locale caratteristico di Grinzing, antico villaggio di vignaioli, già frequentato da famosi artisti e musicisti, accolti da due fisarmonicisti e chitarristi con musica italiana.

Sulla strada del ritorno, nel lager di Mauthausen, si è reso omaggio alle

salme di 5.750 italiani che ivi riposano in pace insieme ad altre vittime della barbarie nazista.

Ritornando a Salisburgo, si è visitato il castello di Hellbrunn antica costruzione medioevale, interessante per i suggestivi impianti idraulici, le statue e i vivai di pesci.

Fu abitato dal Cardinale Marco Sittico, principe di Salisburgo e da altri nobili susseguiti nel tempo e per ultimo (1922) dagli Asburgo.

Anche quest'opera, su incarico del suddetto cardinale, fu eseguita dall'architetto e capomastro italiano Santino Solari.

Durante il viaggio di ritorno, si è fatta una breve sosta a Innsbruck e a Vipiteno, dove è stato consumato il pranzo.

In serata, con l'arrivo a Torino, si concludeva felicemente la gita col plauso dei partecipanti.



Torino
Gita in Austria.
Un gruppo di soci
e familiari
in visita a Vienna
dinanzi al Castello di
Schönbrunn che
fu residenza estiva
degli Asburgo.

Spoleto Mostra rievocativa della Polizia

Dal 1985 la Sezione A.N.P.S. di Spoleto ha preso l'iniziativa di fare intitolare, in tutti i comuni della provincia di Perugia, una Via ai "Caduti delle Forze dell'Ordine".

Il 12 novembre 1990 è stata la volta di Castel Ritaldi, una delle cui vie è stata dedicata ai "Caduti delle Forze dell'Ordine". I componenti della Sezione ANPS e il Signor Angelo Gelmetti, Sindaco di Castel Ritaldi, con l'aiuto determinante del Dirigente il Commissariato della Polizia di Stato Dott.ssa Maria Adelaide Colombo, hanno trasformato la cerimonia di intitolazione della Via in una vera e propria manifestazione in onore della Polizia di Stato.

Inoltre, in un salone del Comune di Castel Ritaldi, a cura del Sovrintendente Capo Antonio Zanone e dell'Ass. Capo Vincenzo Di Francesco, è stata allestita una mostra rievocativa della Polizia Italiana, inaugurata dal V. Prefetto Vicario di Perugia e dal Sindaco di Castel Ritaldi, presenti Autorità Civili e Militari della Regione.



11 novembre 1990 - Mostra rievocativa della Polizia allestita nella sala del Comune di Castel Ritaldi dalla Sezione ANPS di Spoleto. Curiosità dei giovani visitatori attorno ad attrezzature della Polizia Scientifica.

La mostra è stata visitata da numerosi cittadini e da circa 500 studenti delle Scuole medie ed elementari del comprensorio, i quali si sono interessati moltissimo alle varie specializzazioni della Polizia dalla fondazione al giorno d'oggi, illustrate dal Presidente della Sez. ANPS Paolo Miano. Dietro

richiesta degli studenti l'Assistente Capo Francesco Profili, che dirige l'Ufficio gabinetto del Commiss. di P.S. di Spoleto, ha effettuato una dimostrazione pratica di Polizia Scientifica, mentre la Dott.ssa Colombo spiegava l'importanza delle impronte digitali nella risoluzione delle indagini.

Rally Internazionale delle Polizie Europee

La V edizione del Rally Internazionale delle Polizie Europee si svolgerà il 13 e 14 settembre 1991 in Friuli, con partenza da Udine su un percorso di circa 350 km, di cui 90 di prove speciali su asfalto.

La manifestazione, organizzata dall'Auto Club Nazionale delle Forze di Polizia, è riservata a tutti i Corpi di Polizia Europei in servizio attivo. Sarà inoltre prevista una classifica speciale per gli ex appartenenti ai vari Corpi di Polizia, purché in possesso di idonea documentazione attestante il servizio prestatato.

Le premiazioni verranno effettuate nel corso della serata di gala che si terrà il 15 settembre 1991.

Per informazioni rivolgersi all'Auto Club Nazionale delle Forze di Polizia - via Gen. Caneva, 14 - 33100 UDINE - Tel. 0432/506513.



Lettera aperta ai giovani Soci in servizio

di Antonio Squarcione

Desidero porgere a voi un sincero saluto con una calorosa stretta di mano amichevole prima di porre talune questioni che vi possono riguardare da vicino e di portare a vostra conoscenza che in fatto di previdenza pensioni (sia ordinaria che privilegiata) potete rivolgere le vostre istanze alla Presidenza Nazionale e vi sarà risposto chiarendo ogni vostro dubbio o quesito. Attenzione però, non dovete rivolgere le istanze dopo aver deciso "motu proprio", per non sentirvi dire: si poteva fare diversamente... così come ho dovuto rispondere ad una vostra collega che "riteneva" essere nel giusto.

Per iniziare questo contatto che certamente sarà un tantino provocatorio, per leggere, poi, le vostre reazioni e rispondervi, dirò che voi giovani non amate parlare del futuro perché gli agenti di oggi non conoscono, non vivono nell'epoca della nostra giovinezza e parlare d'interessi contrastanti fra giovani e anziani riguardo ai problemi della Previdenza Pensioni non ha alcun fondamento per voi. Meglio direi che quando si è giovani non si pensa al futuro, alla pensione. Cominciate a pensare al futuro intorno ai quarant'anni, oppure (e non lo auguro a nessuno come collega ed amico e come padre) quando capita un accidente in servizio.

Voi che contribuite oggi per formarvi la previdenza di domani e che quindi sarete i futuri pensionati, dovete rivolgere i vostri interessi ad approfondire la conoscenza delle strutture che regolano il settore pensionistico, affinché le non più rinviabili riforme che concernono il settore, siano indirizzate razionalmente a garantire quelle vostre certezze per una vecchiaia economicamente sicura.

D'altro canto la lettura di taluni articoli di questa Rivista, già vi consente di porvi delle domande, cui su queste stesse colonne, troverete le risposte.

Quindi, non la vecchiaia che per gravi errori di impostazioni politiche volute soprattutto dalle organizzazioni sindacali, stanno negando a noi anziani. Non ho pregiudizi verso le organizzazioni sindacali, anzi, voi siete fortunati ad avere qualcuno che difende i vostri diritti, circostanza che a noi fu negata. Esse hanno soltanto il torto di interessarsi dei lavoratori attivi. Ma

perché questo? Perché il loro ordinamento consente di difendere soltanto i diritti del personale in servizio che, con lo Stato, è in rapporto di "lavoro" e non pure il diritto di quello in quiescenza. Qualche sindacalista mi ha risposto che difendendo il diritto del lavoratore attivo, difende, implicitamente, il miglior vivere nella quiescenza. No, non è così e spiego il perché.

Quando voi andrete in quiescenza, il buon diritto di ieri sarà stato già sovrastato dal sistema economico di oggi. Cioè non c'è la coerente certezza per la vostra quiescenza di domani... perché per il lavoratore in quiescenza anziano (di oggi) non c'è stato il superamento delle ingiustizie che colpivano la categoria peraltro gravata di sacrifici ignoti ora.

Il problema fondamentale è quello dell'età di pensionamento: solo in Italia, nel quadro europeo, si va in pensione a sessant'anni per gli uomini e a cinquantacinque per le donne nel settore dei lavoratori dipendenti, mentre nel pubblico impiego come in qualche altro settore, si va in pensione, si può dire, ancora in età giovanile.

Ad aggravare il problema economico dei pensionati subentra la possibilità di pensionare in età ancora efficiente sebbene, manchino per contro, le relative entrate contributive. Anno per anno, specie per le pensioni sociali, cioè quelle per le quali non si sono versati contributi, la situazione peggiora continuamente e il deficit cresce a dismisura.

La condizione pensionistica diverrà sempre più grave se non ci sarà l'aggancio delle pensioni al costo della vita, ai contratti che si stipulano con cadenza - più o meno - normale e come d'altro canto, in più sentenze, si è pronunciata la Corte Costituzionale. Ma da questo orecchio lo Stato non sente mai. E nessuno dei cervelloni ha pensato di poter ricorrere ad un prestito nazionale non redimibile per un certo lasso di anni, onde procedere alla riliquidazione delle pensioni "d'annata" che sono vieppiù danneggiate dall'inflazione dovuta al sistema.

Pensa, caro giovane, che tu ed io troviamo sistematicamente sulla busta paga per te e sulla pensione per me, le detrazioni dell'IRPEF effettuate alla fonte, cioè noi non "scappiamo" al

fisco, paghiamo mese per mese e, se poi, con sacrifici tuoi e dei tuoi genitori, si acquista una casa o un terreno, dovrai aggiungere il costo degli immobili al tuo stipendio in un coacervo che comporta un super reddito sul quale dovrai versare un'ulteriore tassazione. E... il patrio Governo tassa ancora chi possiede una casa costruita mattone per mattone, con sacrificio. Invece di premiare il risparmio, un risparmio che alimenta l'edilizia la più completa delle attività produttive la si penalizza e perseguita!

Spero di risentirci. Auguri di buon lavoro.

Antonio Squarcione

* * *

Per conoscenza dei nostri lettori si trascrivono alcuni articoli della Legge 29 dicembre 1990 n. 405 (legge finanziaria 1991) (Suppl. Ord. Gazz. Uff. n. 303 del 31 dicembre 1990).

Art. 4.

1. Per il versamento d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché per quello dell'imposta locale sui redditi, da effettuarsi a partire dall'anno 1991 da parte dei contribuenti diversi dalle società e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, continua ad applicarsi la misura del 95 per cento. Per il versamento d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, nonché per quello dell'imposta locale sui redditi, da effettuarsi da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, continua ad applicarsi la misura del 98 per cento anche per i periodi successivi a quelli indicati all'articolo 4, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

2. Sino al riordinamento del regime fiscale dei redditi da capitale e comunque non oltre il 31 dicembre 1992, la ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti dei depositi e dei conti correnti bancari e postali di cui al secondo comma dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, è stabilita al 30 per cento, salvo quanto disposto dal comma 10 dell'articolo 7 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

3. Negli anni 1991 e 1992 il versamento di acconto di cui all'articolo 35 del decreto-legge 18 marzo 1976, n. 46, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 1976, n. 249, e suc-

cessive modificazioni, è stabilito, con esclusione dei depositi di cui al comma 10 dell'articolo 7 della legge 11 marzo 1988, n. 67, al 50 per cento per ciascuna delle due scadenze stabilite.

4. Le modificazioni derivanti dalla revisione degli estimi del catasto edilizio urbano mediante nuove tariffe e nuove rendite catastali disposta con il decreto del Ministro delle finanze 20 gennaio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 1990, hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1992 ai fini della determinazione del reddito dei fabbricati nonché per la rettifica dei valori degli atti pubblici formati, delle scritture private autenticate e di quelle non autenticate presentate per la registrazione, degli atti giudiziari pubblicati o emanati, delle successioni aperte e delle donazioni poste in essere successivamente al 31 dicembre 1991. Le predette modificazioni devono essere pubblicate nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre 1991. Per la determinazione dei redditi dei fabbricati per gli anni 1990 e 1991 nonché per la rettifica dei valori degli atti pubblici formati, delle scritture private autenticate e di quelle non autenticate presentate per la registrazione, degli atti giudiziari pubblicati o emanati, delle successioni aperte e delle donazioni poste in essere dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991 si applicano le rendite del catasto edilizio urbano vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge con i coefficienti di aggiornamento risultanti dalla tabella 1 allegata alla presente legge, determinati sulla base dei coefficienti di aggiornamento stabiliti per l'anno 1989, aumentati del 25 per cento ed arrotondati alla lira superiore. Restano fermi per la rettifica dei valori di atti e scritture, formati, autenticati, pubblicati o emanati e delle successioni e donazioni aperte o poste in essere nell'anno 1990 i coefficienti stabiliti per l'anno 1989 con il decreto del Ministro delle finanze 16 dicembre 1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 21 dicembre 1988.

5. Nell'articolo 31, primo comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, al primo periodo sono aggiunte, in fine, le parole: "le commissioni censuarie provinciali esaminano e approvano i prospetti anche se le commissioni distrettuali non sono state in grado, per qualsiasi ragione, di presentare osservazioni e reclami".

6. Nell'articolo 32, primo comma, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.

650, le parole: "già approvate dalla commissione censuaria provinciale" sono sostituite dalle altre: "che gli uffici sono tenuti a trasmettere dopo la scadenza del termine previsto dalla lettera a) del primo comma dell'articolo 31, anche se le commissioni provinciali non sono state in grado, per qualsiasi ragione, di provvedere".

7. Fino al 31 dicembre 1991 le aliquote dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili continuano ad applicarsi, in tutti i comuni e per ogni scaglione di incremento di valore imponibile, nella misura massima prevista dall'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643, e successive modificazioni.

Art. 5.

1. All'articolo 10, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la lettera d) è sostituita dalla seguente: "d) gli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione, pagati a soggetti residenti nel territorio dello Stato o a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili, per importo non superiore a 7 milioni di lire, nei casi ed alle condizioni di cui all'articolo 7 della legge 22 aprile 1982, n. 168. Nello stesso limite complessivo ed alle stesse condizioni sono deducibili le somme pagate dagli assegnatari di alloggi cooperativi e dagli acquirenti di unità immobiliari di nuova costruzione alla cooperativa o all'impresa costruttrice a titolo di rimborso degli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione relativi ai mutui ipotecari contratti dalla stessa e ancora indivisi".

2. A decorrere dall'anno 1991, fino alla definizione del trattamento tributario del reddito della famiglia, la detrazione di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è elevata di un importo pari a lire 24.000 per ciascun figlio.

3. Le modificazioni disposte con il comma 1 si applicano agli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché alle quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione conseguenti a contratti stipulati dopo il 31 dicembre 1990. Ai contratti di mutuo stipulati anteriormente al 1° gennaio

1991 continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti.

4. Ai fini della determinazione delle imposte sui redditi relative al periodo di imposta che ha inizio dopo il 31 dicembre 1990 ed ai successivi la deduzione dell'imposta locale sui redditi è ammessa nella misura del 75 per cento.

OMISSIS

Art. 7.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1991 le misure dell'imposta fissa di bollo, in qualsiasi modo dovuta, previste nella tariffa allegata A, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in lire 3.300, lire 4.000 e lire 5.500, sono stabilite nella misura unica di lire 10.000.

2. L'imposta di bollo sugli atti compiuti dal giudice e dal cancelliere ed i provvedimenti originali del giudice nei procedimenti civili, con esclusione di quella dovuta sugli originali delle sentenze e dei processi verbali di conciliazione, è corrisposta, per ogni procedimento, mediante applicazione di marche o mediante versamento su conto corrente postale intestato all'ufficio del registro di Roma nelle misure di lire 40.000 e di lire 60.000, rispettivamente, per i procedimenti di cognizione e per i procedimenti di esecuzione, limitatamente a quelli il cui valore supera lire 5 milioni, davanti al pretore; di lire 70.000 per i procedimenti di cognizione e di lire 140.000 per quelli di esecuzione davanti al tribunale; di lire 40.000 per i procedimenti davanti alla corte di appello e di lire 20.000 per quelli davanti alla Corte di cassazione; di lire 20.000 per i procedimenti speciali.

3. L'imposta di bollo sugli atti compiuti dal giudice e dal segretario, compresa quella sugli originali delle decisioni e dei provvedimenti, è corrisposta per ogni procedimento dinanzi al Consiglio di Stato ed al tribunale amministrativo regionale nella misura di lire 100.000 con le modalità di cui al comma 2.

4. La carta bollata, i moduli redatti a stampa su carta bollata o bollati in modo straordinario, nonché i libri ed i registri già bollati in modo straordinario che alla data indicata nel comma 1 sono ancora interamente in bianco, devono essere integrati prima dell'uso sino a concorrenza dell'imposta dovuta nella misura stabilita dal presente articolo, mediante applicazione di marche da bollo da annullarsi nei modi previsti

CONTINUA A PAG. 10 →

L'eroe senza nome vegliato anche dall'ANPS



I resti mortali di un soldato ignoto caduto nella tragica campagna di Russia nell'ultimo conflitto mondiale, sono giunti in Italia il 25 novembre 1990 per ricevere a Redipuglia tutti gli onori che merita un eroe. L'urna, deposta nella Cappella sita sotto le tre croci che sovrastano il maestoso Sacro dei Centomila Caduti nella I Guerra Mondiale, è stata vegliata per una settimana da militari delle tre Armi delle Forze Armate e da rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Per la Sezione ANPS di Gorizia hanno partecipato alla veglia il V. Presidente Belardinelli e i Consiglieri Visintin, Panizzi e Celin, tutti in abito sociale.

La cerimonia ufficiale si è tenuta il 2 dicembre, alla presenza del Capo dello Stato, dei rappresentanti del Parlamento, delle più alte Autorità militari e di una delegazione delle Forze Armate sovietiche.

Una cerimonia che rimarrà impressa nella memoria di tutti per la sua austerità, per la sua religiosità e per la profonda commozione che ha toccato i cuori di tutti gli italiani.

Si è voluto far rivivere l'indimenticabile 4 novembre di Aquileia del 1921 e la successiva cerimonia che si svolse a

Roma all'Altare della Patria per onorare, col Milite Ignoto di Vittorio Veneto, tutti i Caduti di quell'altra Grande Guerra che segnò l'epilogo dell'unità d'Italia.

Voglia Iddio che questo grande evento sia il segno della fine di ogni incomprensione fra i popoli e l'inizio della caduta definitiva e duratura di tutte le barriere; il trionfo della pace e dell'amore fraterno.

Possa il 2 dicembre 1990 dare l'avvio alla distruzione delle armi e dei progetti di guerra e di morte che per secoli hanno seminato lutti e dolori tra le genti della terra.

E la speranza che questo accorato anelito universale possa mutarsi in realtà si è colta nelle parole del Ministro della Difesa Virginio Rognoni e del Maresciallo dell'Armata Sovietica Alexander Petrovich Silantev che, a nome del popolo russo, è venuto ad onorare il Soldato Italiano Ignoto Caduto nel suo Paese.

Le spoglie mortali del Caduto Ignoto di Russia sono quindi state tumulate nel Tempio di Carnaccio, alle porte di Udine; nel sarcofago che da trentacinque anni, per volontà di Don Carlo Caneva, Cappellano reduce di Russia, le attendeva.

San Donà di Piave Inaugurazione della Sede della Sezione ANPS presso il distaccamento della Polizia Stradale

Il 21 ottobre, alla presenza di circa 135 persone fra Autorità, Soci e cittadinanza, è stata inaugurata la nuova sede della Sezione ANPS ed è stata scoperta una targa in memoria dei Caduti della Polizia italiana.

Dopo l'alza Bandiera e la benedizione di Padre Geminiano Fortunato Marchesin, l'On. L. Falcier, assessore regionale della DC, ha scoperto la targa, al suono del silenzio fuori ordinanza. È seguita la benedizione dei locali della Sezione e il taglio del nastro da parte del V. Questore Agg. Dr. La Bruna, Dirigente il Commissariato di Jesolo Lido. Erano presenti anche i V. Questori Dr. Misiano e T. Col. Saga, il V. Presidente Nazionale Dr. Tranquillin, rappresentanze delle Sezioni ANPS di Pordenone, Venezia e Bassano del Grappa.

È seguito, nel salone interno del Distaccamento della Polstrada, un rinfresco.

Successivamente, circa 70 Soci si sono recati in un noto ristorante della zona per il pranzo sociale.

Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale l'8 gennaio 1991.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Reggio Emilia

Presidente: Clemente Tommaso; Vice Presidente: Agostino Antonino; Segretario Economico: Manganelli Dino; Consiglieri: Martini Martino, Roma Giuseppe; Sindaci effettivi: Nicotera Tommaso, Previtera Mauro; Sindaci supplenti: Masci Fernando, Susca Vito.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale l'8 gennaio 1991.

Presso la Sezione dell'Aquila a seguito delle dimissioni del Socio Verzilli Tito da Presidente, in attesa delle elezioni per il rinnovo delle cariche



S. Donà di Piave - 21 ottobre 1990 - Alza Bandiera allo scoprimento di una Targa in memoria dei Caduti della Polizia.



S. Donà di Piave - 21 ottobre 1990 - Inaugurazione della Sede della Sezione ANPS. Taglio del nastro da parte del V. Questore Agg. Dr. La Bruna Dirig. il Comm.to P.S. di Jesolo.

sociali che avverranno ai primi di febbraio, la Presidenza della Sezione verrà assunta fino a quella data in sede vacante dal Vice Presidente Ballestrazzi Loris.

Nomina presso la Sezione di Ferrara del Socio Turillazzi Roberto a Vice Presidente in luogo del Socio Rocca Luciano deceduto.

Nomina presso la Sezione di Piombino del Socio Criscuolo Attilio a Segretario Economico.

Onorificenze

Il Socio Armando BONI, della Sezione di Livorno, è stato insignito

dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana": LIMENA Francesco Trieste SPINELLO Gaetano Termini Imerese

Promozioni

Il Socio Augusto Silvestri, della Sezione di Parma, è stato promosso Sovrintendente Capo con decorrenza 1° gennaio 1988.

A tutti i Soci "Fiamme d'Oro" for-

mula vivissimi auguri e congratulazioni.

Associazione Nazionale grandi invalidi militari e equiparati

Il 9 dicembre 1990 i grandi invalidi per servizio militare ed equiparato si sono riuniti presso la sala cinema della Scuola Tecnica di Polizia di Roma, messa gentilmente a disposizione dal Direttore Dott. Nicola Rana, al quale vanno i più sentiti ringraziamenti degli intervenuti.

Il I Dirigente (R.E.) Agostino Falco è stato nominato Direttore della Divisione Personale della Polizia di Stato della Questura di Roma, dal 21 gennaio 1991.

La Presidenza dell'ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono al Colonnello Falco le più vive felicitazioni e un fervido augurio di buon lavoro e successo.

17 Marzo 1991 Assemblea Generale Straordinaria

La Presidenza dell'ANPS ha convocato l'Assemblea Generale Straordinaria per domenica 17 marzo 1991 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - Via Castro Pretorio n. 5, Roma - alle ore 9, in prima convocazione, e alle 10 in seconda, per discutere il seguente ordine del giorno:

- relazione del Presidente;
- approvazione bilancio consuntivo 1990;
- approvazione di un provvedimento di sospensione mesi due decretata da Commissione disciplina;
- attività sostegno esigenze pensionistiche;
- eventuale cumulo quota associativa ed abbonamento "Fiamme d'Oro";
- varie.

Le spese del viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di Soci di presenza o per delega.

AL VOSTRO SERVIZIO

dall'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

5. Sono esenti dall'imposta di bollo gli atti e documenti concernenti l'iscrizione, la frequenza e gli esami nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, comprese le pagelle, i diplomi, gli attestati di studio e la documentazione similare; i certificati, le copie e gli estratti dei registri dello stato civile e l'autenticazione delle sottoscrizioni delle corrispondenti dichiarazioni sostitutive; le denunce di smarrimento presentate alle competenti autorità e relative certificazioni da esse rilasciate; i duplicati di atti e documenti rilasciati dalla pubblica amministrazione quando gli originali sono andati smarriti o l'intestatario ne ha comunque perduto il possesso; le ricevute, quietanze, note, conti, fatture, distinte e simili, anche se non sottoscritti, quando la somma non supera lire 150.000; gli estratti di conti nonché lettere e altri documenti di addebitamento o di accredito di somme, portanti o meno la causale dell'accREDITAMENTO o dell'addebitamento e relativi beneficiari quando la somma non supera lire 150.000; i buoni di acquisto ed altri simili titoli in circolazione di importo non superiore a lire 150.000; le ricevute relative al pagamento di spese di condominio negli edifici; i conti degli amministratori di tutte le istituzioni poste sotto la tutela o vigilanza dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni; le copie delle cartelle cliniche dichiarate conformi all'originale. Sono altresì esenti gli atti, i documenti e i provvedimenti dei procedimenti di esecuzione davanti al pretore quando il valore non supera lire 5 milioni; i certificati rilasciati da organi dell'autorità giudiziaria previsti dall'articolo 29 della tariffa allegata A, annessa al decreto del Presidente della Repubblica indicato nel comma 1, limitatamente a quelli relativi alla materia penale.

6. A decorrere dal 1° gennaio 1991 il sottonumero I) del n. 26 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, concernente la disciplina delle tasse sulle concessioni governative, è sostituito dal sottonumero I) di cui alla tabella 2 allegata alla presente legge.

OMISSIS

Art. 9.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1991 l'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile per impieghi diversi da quelli delle imprese industriali ed artigiane è aumentata a lire 206 al metro cubo. Nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, l'imposta è dovuta nella misura di lire 112 al metro cubo.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai consumi di gas metano per usi domestici di cottura dei cibi e per produzione di acqua calda di cui alla tariffa T1 prevista dalla delibera del comitato interministeriale dei prezzi (CIP) n. 37 del 26 giugno 1986, nonché ai consumi di riscaldamento individuale a tariffa T2 fino a 250 metri cubi annui.

OMISSIS

Nuove Tabelle dei Coefficienti per gli Immobili

Tabella 1 (omino 4)

I - IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

	Simboli delle categorie	Coefficienti
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili):		
Abitazioni di tipo signorile	A/1	525
Abitazioni di tipo civile	A/2	413
Abitazioni di tipo economico	A/3	388
Abitazioni di tipo popolare	A/4	313
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	300
Abitazioni di tipo rurale	A/6	313
Abitazioni in villini	A/7	463
Abitazioni in ville	A/8	600
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici	A/9	263
Uffici e studi privati	A/10	650
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	338
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi):		
Collegi e convitti, educandi, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	438
Casi di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2	438
Prigioni e riformatori	B/3	438
Uffici pubblici	B/4	438
Scuole e laboratori scientifici	B/5	438
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	263
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	438
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8	438
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria com-		

merciale e varie):		
Negozi e botteghe	C/1	613
Magazzini e locali di deposito	C/2	525
Laboratori per arti e mestieri	C/3	525
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	525
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	525
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	525
Tettoie chiuse o aperte	C/7	525

II - IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE

(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/9 613

III - IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE

(Altre unità immobiliari che, per le singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi) da E/1 a E/9 375

* * *

Trascriviamo inoltre la Circolare 8 gennaio 1991, n. 55540/6.2.19.10 del Ministro della Funzione Pubblica relativa alle Cure Termali. (Gazz. Uff. n. 21 del 25 gennaio 1991)

MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Circolare 8 gennaio 1991, n. 55540/6.2.19.10/SCO/ms.

Spettanza del compenso incentivante, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 1984, per il periodo di assenza dal servizio per cure termali di infermità dipendenti da causa di servizio.

OMISSIS

L'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 1984, nell'indicare nel personale dipendente dai Ministeri il destinatario del compenso incentivante la produttività istituito con l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, ha precisato, al terzo comma, che detto emolumento non va corrisposto al personale che per qualsiasi motivo non presta servizio presso l'amministrazione di appartenenza, fatta eccezione per il personale collocato in aspettativa o assente per motivi sindacali e per quello assente per infermità o infortunio dipendente da causa di servizio.

A quest'ultimo riguardo, la circolare numero 10744/6.2.19.10, del 5 giugno 1984, ha in particolare specificato che il compenso suddetto spetta al personale assente per malattia che risulti - sulla base della certificazione medica - derivante da infermità o infortunio formalmente riconosciuto come conseguente a causa di servizio.

Questo Dipartimento, inoltre, nel rispondere ad un quesito postogli a suo tempo in argomento, ha fatto presente che l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 1984 consente la corrispondenza del compenso unicamente per le assenze dal servizio determinate da infermità in atto, riconosciute dipendenti da fatti di servizio e comportanti un'incapacità lavorativa temporanea ed assoluta, e non per le assenze effettuate per eseguire terapie termali a carattere preventivo o riabilitativo, che fanno riferimento ad uno stato morboso permanente e relativamente inabilitante, anche se derivante da infermità o infortunio riconosciuto dipendente da causa di servizio.

Successivamente a tale indirizzo interpretativo è stata peraltro emanata dalla Corte costituzionale la sentenza n. 559 del 10/18 dicembre 1987 dalla cui motivazione si desume una definizione giuridica molto ampia del concetto di "malattia o infermità", in quanto in esso debbono essere compresi non soltanto gli stati patologici acuti, ma anche gli esiti invalidanti che dai primi possono derivare, nonché gli stati patologici cronici o recidivanti che richiedono cure idonee ad arrestarne il corso o ad impedirne l'aggravamento.

L'orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sulla nozione di malattia è stato seguito anche dai vari organi giurisprudenziali, sia per quanto concerne la determinazione agli effetti risarcitori dell'evento dannoso in tema di responsabilità extracontrattuale, sia per quanto riguarda la liquidazione dell'equo indennizzo in materia di pubblico impiego.

Per rendersi conto del valore innovativo della citata sentenza della Corte costituzionale, occorre considerare che essa ha in particolare respinto l'assunto secondo il quale, nell'ambito del rapporto di lavoro, il concetto di malattia sarebbe diverso o più ristretto di quello biologico ed andrebbe quindi limitato alle sole affezioni che, di per sé ed immediatamente, determinano un'incapacità di prestazione lavorativa, con esclusione di quelle a decorso cronico recidivante nelle quali la temporanea impossibilità della prestazione lavorativa non discende direttamente

dalla malattia, bensì dall'esigenza, clinicamente accertata, di sottoporsi alle cure all'uopo necessarie.

Si è per contro affermato che la suddetta tesi restrittiva si radica su di una concezione della tutela della salute difforme da quella emergente dalle disposizioni che la Costituzione detta in materia; il valore primario assegnato al diritto alla salute dall'art. 32 della Costituzione comporta, invero, che la sua tutela debba spiegarsi non solo nell'ambito pubblicistico, ma anche nei rapporti tra privati, ove la salute rileva come posizione soggettiva autonoma, ed il rilievo che alla tutela della salute va assegnato nell'ambito del rapporto di lavoro, implica una concezione della corresponsività diversa da quella che esige una puntuale corrispondenza tra le singole prestazioni lavorative e retribuzione. In effetti, il concetto di retribuzione assunto dall'art. 36 della Costituzione non è quello di mero corrispettivo del lavoro, bensì quello di compenso del lavoro proporzionato alla sua quantità e qualità e mezzo esclusivo per sopperire alle necessità vitali del lavoratore e dei suoi familiari; e, siccome per realizzare tale funzione della retribuzione, il legislatore può provvedere anche con l'imposizione di determinate prestazioni al datore di lavoro, l'interesse della salvaguardia della salute del lavoratore viene a far parte del sinallagma contrattuale e, conseguentemente, la corresponsione della retribuzione durante le assenze per malattia non è un fatto eccezionale, ma strumento per far assolvere ad essa la sua normale funzione.

Nell'interpretazione dell'art. 2110 del codice civile - il quale prevede che, in caso di infortunio, di malattia, di gravidanza o di puerperio, se la legge non stabilisce forme equivalenti di previdenza o di assistenza, è dovuta al prestatore di lavoro la retribuzione o un'indennità nella misura e per il tempo determinato dalle leggi speciali, dagli usi e secondo equità - non possono quindi introdursi artificiose distinzioni tra le assenze per malattia, a seconda che siano dovute all'insorgenza di affezioni morbose acute ovvero alla necessità di cura di malattie croniche. Nell'un caso e nell'altro è in questione l'interesse alla salute del lavoratore dedotto in contratto ed un bilanciamento dei contrapposti interessi, che sia rispettoso delle direttive costituzionali, non può operarsi escludendo le malattie croniche dall'area della retribuitività.

Preso atto delle suesposte argomentazioni, questo Dipartimento - tenuto

anche conto della disposizione contenuta nell'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 1965 (Gazzetta Ufficiale n. 246 del 30 settembre 1965) con la quale all'impiegato pubblico affetto da infermità dipendente da causa di servizio viene riconosciuto, in caso di effettuazione di cure termali, persino il diritto al rimborso delle spese sostenute per dette cure - ritiene che, in presenza di una nozione così vasta di malattia come quella risultante dalla sopracitata sentenza n. 559/87 della Corte costituzionale, non si possa più seguire l'interpretazione restrittiva della norma di cui all'art. 1, terzo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 1984, basata sul presupposto che la fattispecie normativa prevista da detto articolo contempra esclusivamente una relazione causale diretta ed immediata tra infermità dipendente da causa di servizio ed assenza dal lavoro ed è invece del parere che il compenso incentivante debba essere corrisposto anche in occasione di assenze dovute alla necessità di sottoporre a terapia termale le affezioni morbose riconosciute dipendenti da fatto di servizio.

Le amministrazioni in indirizzo sono conseguentemente invitate ad uniformarsi all'orientamento interpretativo sopra esposto, già reso noto con lettera n. 26139/6.2.19.10 del 12 gennaio 1989 al Ministero che aveva a suo tempo posto il quesito in argomento, e che si è voluto divulgare con la presente circolare anche per dare risposta a vari quesiti in materia recentemente pervenuti da altri Dicasteri.

* * *

Il Decreto Legge 29 dicembre 1990, n. 412 - Art. 1 (Gazz. Uff. 303 del 31.12.1990) ha ulteriormente prorogato il termine previsto dall'art. 114 della legge 1° aprile 1981 n. 121 di divieto per gli appartenenti alle Forze di Polizia di iscrizione ai partiti politici.

Concorsi

Concorsi interni, per titoli di servizio e colloquio, per il conferimento di 506 posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato per gli anni dal 1982 al 1987, riservati alle appartenenti alla ex carriera di concetto del disciolto Corpo della Polizia Femminile, indetto con D.M. 24-9-1988.

Le graduatorie di merito per gli anni 1982, 1983, 1984, 1985, 1986 e 1987 sono state pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/2 del 9 febbraio 1991.

a cura del Dott. Pasquale Brenna
Specialista Otorinolaringoiatra

IL RAFFREDDORE

È difficile trovare persone che non siano mai state afflitte da un raffreddore. Il vocabolario Zingarelli definisce il raffreddore come: "infiammazione acuta delle mucose del naso e della faringe" mentre più precisamente, dal punto di vista medico si tratta di una infiammazione catarrale acuta di tutto l'apparato respiratorio, quasi sempre afebrile che colpisce prevalentemente alcune o tutte le vie aeree e cioè: il naso, i seni paranasali, la gola o faringe, la laringe, la trachea ed i bronchi.

Il raffreddore è causato da virus, da tante varietà di virus, che vanno incontro a continui cambiamenti di struttura o mutazioni che dir si voglia, per cui è difficile fare dei vaccini che comprendano tutti i virus necessari per una efficace terapia preventiva, meglio indicata come profilassi.

Nell'influenza, ad esempio, dovuta anch'essa a dei virus ma di altro tipo, per la profilassi, come tutti sanno, ogni anno, prima di praticare il vaccino, valido per il periodo invernale, occorre attendere il benessere dell'Istituto Superiore della Sanità il quale, rilascia l'autorizzazione dopo aver controllato la composizione dei vaccini preparati dalle varie Industrie Farmaceutiche. Queste a loro volta sono in grado di confezionarli dopo che si sono verificati i primi casi d'influenza in una qualsiasi parte del mondo: Asia, Africa, Australia, ecc. da cui (malati o convalescenti) si prelevano dei campioni di siero o di organi contenenti i nuovi virus che si fanno riprodurre in colture per produzioni su vasta scala che servono alla realizzazione dei vaccini profilattici, i quali hanno lo scopo di prevenire o quanto meno attenuare di molto gli effetti della malattia qualora la si dovesse contrarre.

Ma questi virus del raffreddore che cosa sono e perché prediligono le vie aeree ed il naso in modo particolare?

Nella scala dei viventi, i virus sono gli

essere più piccoli che si conoscono. Tanto piccoli che per essere individuati con mezzi e sistemi ultramicroscopici, i tanti Ricercatori Scientifici hanno dovuto sudare per anni le cosiddette sette camice per dimostrarne l'esistenza.

L'illustre clinico Cesare Frugoni, circa 50 anni fa faceva diagnosi di polmonite da virus intuitivamente: nell'Università di Roma non si sapeva ancora come coltivare questi accidenti di virus, così fragili e labili, non in grado di provvedere a se stessi, non capaci di metabolismo autonomo e perciò costretti per campare a vivere da parassiti, prendendo alloggio in cellule che trovano a loro disposizione. In queste cellule si accrescono e si moltiplicano utilizzando le sostanze nutritive disponibili. Quando sono diventati troppi, la membrana cellulare della cellula ospite scoppia. I virus figli invadono altre cellule dove ripetono gli stessi misfatti di parassitismo di loro genitori fino a quando, per rimettere le cose a posto, non interviene la Pubblica Sicurezza del nostro organismo, cioè tutti gli elementi del nostro sistema immunitario (macrofagi, linfociti, immunoglobuline ecc.) che isolano gli invasori, li neutralizzano, magari fagocitandoli e spesso morendo con essi. Infatti li ritroviamo disfatti nelle secrezioni purulente giallastre dell'ultima fase, quella di risoluzione del raffreddore, soffiandoci il naso nel fazzoletto.

L'albero respiratorio, ed in particolare il naso, per il perenne scambio gassoso che in esso si svolge (nella respirazione regolare l'aria passa nelle cavità nasali alla velocità di 40-50 km all'ora) l'ambiente del naso, se la temperatura esterna è inferiore a quella corporea, come accade d'inverno, cede continuamente calore all'aria che passa, che si condiziona riscaldandosi, umidificandosi e purificandosi, prima di arrivare nei polmoni. Quindi nelle cavità nasali la temperatura è quasi

sempre vicino ai 33 gradi che servono ottimamente ai virus che per avventura si ritrovano trasferiti da un soggetto raffreddato ad altra persona la quale si contagia respirando qualche gocciolina di secrezione nasale spruzzata dagli stamuti del proprio vicino.

Non è un caso che i Microbiologi per coltivare i virus, ne fanno l'inseminazione in particolari terreni di coltura a base di tessuti e cellule viventi, quali sono gli embrioni di pollo (uova fecondate) ponendoli poi in termostato a 33 gradi, mentre i germi comuni (streptococchi, stafilococchi, ecc.) si coltivano a 37 gradi.

Orbene, quando di raffreddore veramente si tratta, per fortuna si risolve da sé nella spazio di 7-8 giorni con l'aiuto di quel tale sistema immunitario cui è stato accennato sopra, senza bisogno di antibiotici né di alcuna altra terapia all'infuori di alcune precauzioni igieniche di carattere generale da adottare per sé e per gli altri. Eventualmente si può ricorrere all'uso di gocce nasali decongestionanti per due o tre giorni e basta, se proprio il naso è completamente bloccato.

Farmaci contro i virus ancora non ne abbiamo. Nonostante tutti gli sforzi finora compiuti, è difficile attaccare i virus, protetti come sono nell'interno delle cellule ospiti, senza danneggiare le stesse cellule in cui si trovano. Occorre perciò armarsi di pazienza in attesa di farmaci specifici che prima o poi saranno individuati.

Non ci resta pertanto in simili casi che adottare le più comuni norme e precauzioni igieniche per non essere di maggior danno per noi stessi e per gli altri, ricorrendo magari, oltre che alle gocce nasali già dette per breve tempo, a bevande ed inalazioni calde, tenendo presente che i virus si trovano a mal partito in ambienti a temperatura elevata, per loro, ma compatibile naturalmente con il nostro benessere, evitando, come logica vuole, l'assunzione di farmaci antipiretici che fanno abbassare la temperatura del corpo, in tal modo favorendo la sopravvivenza dei virus ed il prolungamento della malattia, anche se ne alleviano i disagi.

Si possono rivolgere domande all'Autore sullo stesso argomento. La risposta si avrà nel prossimo numero di "Fiamme d'Oro".

OFFERTE

Leoni Ada e Sormani Rosa

Como L.100.000

(In memoria del marito e papà Sormani Enzo)



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Elenco delle Sezioni e dei Gruppi ANPS con le rispettive sedi, indirizzi e telefono

PRESIDENZA NAZIONALE

Via Statilia, 30 - 00185 ROMA - Telefono 06/775596

PRESIDENTE NAZIONALE	Dr. Remo	ZAMBONINI	P.za Massa Carrara, 6 Roma	Tel.	06/8321565
V. PRESIDENTE NAZ.	Dr. Ugo	NIGRO	P.za Trento, 26 Roma	Tel.	06/8414510
V. PRESIDENTE NAZ.	Dr. Alberico	TRANQUILLIN	Strada S. Antonino, 68 Treviso	Tel.	0422/52209
SEGRETARIO GENERALE	Cav. Uff. Alberto	FIASCHETTI	Via Valdarno, 3 Roma	Tel.	06/8605565

SEZIONI

ALESSANDRIA

Corso La Marmora, 71 - C.A.P. 15100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0131/3101 int. 682

PRESIDENTE	Gino	DE SIMONI	Via S. Giovanni Bosco, 41 Alessandria	Tel.	0131/55686
SEGRETARIO ECONOMO	Antonino	NINETTO	Corso F. Cavallotti, 23 Alessandria	Tel.	0131/42950

ANCONA

Via Magenta, 37 - C.A.P. 60121 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 071/34634

PRESIDENTE	Gabriele	GIGLIO	Via Angelini, 73 Ancona	Tel.	071/34634
SEGRETARIO ECONOMO	Armando	ASCANI	Via Petrarca, 2 Ancona	Tel.	071/84624

AOSTA

Via S. Michele, 1 - C.A.P. 11100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0165/23711 int. 290

PRESIDENTE	Giacomo	BELLIA	Frazione Croux, 4 St. Christophe Aosta	Tel.	0165/541246
SEGRETARIO ECONOMO	Michele	BALLANTI	Via Regina Chabloz, 9 Aosta	Tel.	0165/551163

AREZZO

(Cap. Sirio DONATI)

Via Baldaccio D'Anghiari, 3 - C.A.P. 52100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0575/24821 int. 276

PRESIDENTE	Guido	CHESSA	Via Po, 35 Arezzo	Tel.	0575/355346
SEGRETARIO ECONOMO	Ettore	EBLASI	Villaggio Etruria, 3 Arezzo	Tel.	0575/20148

ASCOLI PICENO

(Gen. Domenico BARBIERI)

Viale Indipendenza - C.A.P. 63100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0736/45966

PRESIDENTE	Luigi	LAURANO	Via Salerno, 3 Ascoli	Tel.	0736/341959
SEGRETARIO ECONOMO					

ASTI

Via XXV Aprile, 19 - C.A.P. 14100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0141/216621 int. 126

PRESIDENTE	Aldo	BERNARDINELLO	Motta di Costigliole d'Asti C.A.P. 14050	Tel.	0141/969121
SEGRETARIO ECONOMO	Aniello	IMPARATO	Corso Matteotti, 57 Asti	Tel.	0141/31037

AVELLINO

Largo S. Marcello s.n. - C.A.P. 83100 - (non ha telefono)

PRESIDENTE	Giovanni	MANZO	Via C. Del Balzo, 109 Avellino	Tel.	0825/32857
SEGRETARIO ECONOMO	Raffaele	ROSA			

AVEZZANO (AQ)

(Giuliano CUCINELLI)

Via Vittorio Veneto, 18 - C.A.P. 67051 - Commissariato di P.S. - (non ha telefono)

PRESIDENTE	Antonio	VITIELLO	Via Vittorio Veneto, 18 Avezzano	senza telefono	
SEGRETARIO ECONOMO	da nominare				

BARI

Via Murat, 1 - C.A.P. 70122 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 080/291111 int. 2176

PRESIDENTE	Francesco	D'AMORE	Viale del Platano, 4 Bari	Tel.	080/5524222
SEGRETARIO ECONOMO	Enzo	MARGIOTTA	Via Trento, 33 Bari	Tel.	080/545099

BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Via Cà Rezzonico, 57 - C.A.P. 36061 - Sott. ne Polizia Stradale - Tel. 0424/212223

PRESIDENTE	Ugo	MARCADELLA	Via Bosa, 3 Bassano del Grappa	Tel.	0424/80371
SEGRETARIO ECONOMO	Mario	MUSSOI	Quartiere 25 aprile, 12 Bassano del Grappa	Tel.	0424/26526

BELLUNO

Via Col di Lana, 80 - C.A.P. 32100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0437/941820

PRESIDENTE	Luigi	LETICO	Via Pialdier, 28 Trichiana	Tel.	0437/754453
SEGRETARIO ECONOMO	Riccardo	LOI	Via Dolabella, 26 Belluno	Tel.	0437/30843

BENEVENTO

(Camillo Flora)

Via N. da Monteforte - C.A.P. 82100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0824/21849

PRESIDENTE	Vincenzo	CAPUTI	Via Silvio Pellico, 14 Benevento	Tel.	0824/22301
SEGRETARIO ECONOMO	Paola	CANTONE	Viale Mellusi, 33 Benevento	Tel.	0824/23810

BERGAMO

Via Gaigario - C.A.P. 24100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 035/218581 int. 18

PRESIDENTE	Vittorio	SILVERI	Via Lessona, 8 Bergamo	Tel.	035/341468
SEGRETARIO ECONOMO	Pietro	PODDIGHE	Via Noli, 19 Bergamo	Tel.	035/270043

BITONTO (BA)

(Michele TATULLI)

Piazza Cavour, 10 - C.A.P. 70032 - Commissariato di P.S. - Tel. 080/614545-611110

PRESIDENTE	Lorenzo	PISCOPO	Via Mazzini, 7 Mariotto	Tel.	080/606077
SEGRETARIO ECONOMO	Domenico	SANTORO	Via Castellucci, 24 Bitonto	Tel.	080/612479

BOLOGNA

Via Bovi Campeggi, 19 - C.A.P. 40131 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 051/520499-520433

PRESIDENTE	Filippo	PROCACCIANTI	Via L. Bassi Veratti, 1 Bologna	Tel.	051/349656
SEGRETARIO ECONOMO	Salvatore	GIORDANO	Via V. Alfieri, 7 Bologna	Tel.	051/369191

BOLZANO

Via Marconi, 33 - C.A.P. 39100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0471/978181 int. 326

PRESIDENTE	Matteo	BASSO	Via Alto Adige, 49 Bolzano	Tel.	0471/981693
SEGRETARIO ECONOMO	Renato	NEGLIA	Via Fago, 34 Bolzano	Tel.	0471/283027

BRESCIA

Via Vittorio Veneto, 3 - C.A.P. 25126 - Caserma POLGAI - Tel. 030/46103-46104 int. 116

PRESIDENTE	Giovanni	D'AMATO	Via S. Orsola, 147 Brescia	Tel.	030/363289
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	FIERRO	Via A. Gallo, 3 Brescia	Tel.	030/41237

BRINDISI

Via G. Marconi, 6 - C.A.P. 72100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0831/2040

PRESIDENTE	Salvatore	SPAGNOLO	Via G. De Nittis, 2 Brindisi	Tel.	0831/83314
SEGRETARIO ECONOMO	Melziade	ZINZI	Via A. Spadini, 2 Brindisi	Tel.	0831/882448

CALTANISSETTA

(Calogero ZUCCHETTO)

Via Catania - C.A.P. 93100 - Tel. 0934/25411-25955

PRESIDENTE	Antonio	CIOFFI	Viale Sicilia, 91 Caltanissetta	Tel. 0934/33074
SEGRETARIO ECONOMO	Gaspere	CALABRESE	Via dei Cosmi, 78 Caltanissetta	Tel. 0934/52606

CAMPOBASSO

Via Palombo, 3 - C.A.P. 86100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0874/6571-61062

PRESIDENTE	Luigi	LESO	Via Elena, 46 Campobasso	Tel. 0874/98657
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio	SPERANZA		

CATANIA

Via Ventimiglia, 18 - C.A.P. 95131 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 095/531138-531913 int. 116

PRESIDENTE	Giuseppe	CHIAPPARINO	Via Rosso di S. Secondo, 16 Catania	Tel. 095/501243
SEGRETARIO ECONOMO	Umberto	MANCINO	Largo Bordighera, 66 Catania	Tel. 095/375263

CATANZARO

C.A.P. 98100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0961/22901

COMMISSARIO	Angelo	RAFFAELE	Capo Zona Telecomunicazioni
SEGRETARIO ECONOMO			

CECINA (LI)

Corso Matteotti, 248 - C.A.P. 57023 - Commissariato - Tel. 0586/686852

PRESIDENTE	Onelio	BIMBI CAVAIOLI	Corso Matteotti, 248 Cecina	Tel. 0586/686852
SEGRETARIO ECONOMO	Dante	D'AMATO	Via Bellini, 2 Cecina	Tel. 0586/683687

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Chiozza, 7 - C.A.P. 33052 - Tel. 0431/32220 (in corso approvazione)

PRESIDENTE	Nunzio	SAVINO	Via Chiozza, 7 Cervignano	Tel. 0431/32220
SEGRETARIO ECONOMO				

CESENA (FO)

Viale IV Novembre, 303 - C.A.P. 47023 - Polizia Stradale - Tel. 0547/21799 int. 230

PRESIDENTE	Roberto	SURIANI	Via C. Angelini, 39 Cesena	Tel. 0547/303623
SEGRETARIO ECONOMO	Tommaso	SORRENTINO	Via Certaldo, 598 Cesena	Tel. 0547/333497

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

Via Pier della Francesca - C.A.P. 06012 - Polizia Stradale - Tel. 075/8556494

PRESIDENTE	Giorgio	GABURRI	Via Marconi, 24 Città di Castello	Tel. 075/8554290
SEGRETARIO ECONOMO	Orlando	CARTINI	Via Pierleoni, 32 Città di Castello	Tel. 075/8578201

CIVITANOVA MARCHE (MC)

Vicolo Borboni, 1 - C.A.P. 62012 - Commissariato di P.S. - Tel. 0733/772222

PRESIDENTE	Michelangelo	MAINELLI	Via Fabio Filzi, 86 Civitanova Marche	Tel. 0733/74525
SEGRETARIO ECONOMO	George	DERNOWSKY	Via Socrate, 5 Civitanova Marche	Tel. 0733/771150

CIVITAVECCHIA (RM)

Viale della Vittoria, 15 - C.A.P. 00053 - Commissariato di P.S. - Tel. 0766/32332-3-4

PRESIDENTE	Domenico	TROTTA	Via Stendhal, 10 Civitavecchia	Tel. 0766/28662
SEGRETARIO ECONOMO	da nominare			

COMO

(Luigi CARLUCCIO)

Via Roosevelt, 7 - C.A.P. 22100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 031/3171 int. 147

PRESIDENTE	Salvatore	PALERMO	Via S. Giacomo, 10 Como	Tel. 0341/284517
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco	BELLOFIORE	Via Bellinzona, 82 Como	Tel. 031/269752

COSENZA

(Catello DI GIORGIO)

Via Furgiuele, 8 - C.A.P. 87100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0984/21847-21846

PRESIDENTE	Giuseppe	BALDO CONO	Via Brenta, 22 Cosenza	Tel. 0984/24877
SEGRETARIO ECONOMO	Luigi	LUPO	Via Carlo de Cardona, 9 Cosenza	Tel. 0984/394608

CREMA (CR)

Via Macallé, 7 - C.A.P. 26013 - Polizia Stradale - Tel. 0373/56740

PRESIDENTE	Mario	SCARPAZZA	Via C. Battisti, 3 Pianengo	Tel. 0373/74307
SEGRETARIO ECONOMO	Carlo	MONTINARO	Via Valeria, 12 Crema	Tel. 0373/86223

CREMONA

Via Massarotti, 58 - C.A.P. 26100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0372/29298

COMMISSARIO	Luigi	BARTOLOMEO	Via Pedratti, 28 Cremona	Tel. 0372/450499
SEGRETARIO ECONOMO	Aimo	RACCANELLO	Piazza Menzi, 3 Cremona	Tel. 0372/435431

CUNEO

Via F. Cavallotti, 10 - C.A.P. 12100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0171/692988

PRESIDENTE	Eugenio	MINGIONE	Via Fenoglio, 29/E Cuneo	Tel. 0171/491845
SEGRETARIO ECONOMO	Arturo	CATALANO	Via Carlo Emanuele, 22 Cuneo	Tel. 0171/695898

EMPOLI (FI)

(Leonardo FALCO - Giovanni CERAVOLO)

Piazza Gramsci, 46 - C.A.P. 50053 - Commissariato di P.S. - Tel. 0571/72020-72029

PRESIDENTE	Dino	BARONTI	Via Brunelleschi, 33 Empoli	Tel. 0571/76483
SEGRETARIO ECONOMO	Aldo	PIANIGIANI	Via Cavour, 26 Empoli	Tel. 0571/711572

FABRICA DI ROMA (VT)

Viale Vittoria, 48 - C.A.P. 01034 - Tel.

PRESIDENTE	Quinto Nicola	CAPPARUCCI	Viale Italia, 3 Fabrica di Roma	Tel. 0761/569196
SEGRETARIO ECONOMO	Augusto	FOCHETTI	Via Peraccio, 16 Fabrica di Roma	Tel. 0761/569200

FAENZA (RA)

Corso Garibaldi, 2 - C.A.P. 48018 - Commissariato di P.S. - Tel. 0546/23464

PRESIDENTE	Ciro	STANZIONE	Via Anconetano, 2 Faenza	Tel. 0546/23464
SEGRETARIO ECONOMO	Vincenzo	FIORE	Stradello Cappuccini, 16 Faenza	Tel. 0546/663387

FERRARA

(Melchiorre FARDELLA)

Via Ercole 1° D'Este, 36 - C.A.P. 44100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0532/205205-200200 int. 18

PRESIDENTE	Andone	STENTELLA	Via G. Verga, 126 Ferrara	Tel. 0532/94826
SEGRETARIO ECONOMO	Werther	CERVELLATI	Via S. Margherita, 165 Ferrara	Tel. 0532/751784

FIDENZA (PR)

Via Bacchini, 18/A - C.A.P. 43036 - Polizia Stradale - Tel. 0524/522764

PRESIDENTE	Paride	ABATI	Via Pascoli, 1 Fidenza	Tel. 0524/82508
SEGRETARIO ECONOMO	Renato	FACCHINETTI	Via Dante, 16 Fidenza	Tel. 0524/526049

FIRENZE

(Fausto DIONISI)

Via Faenza, 70 - C.A.P. 50123 - Divisione personale di P.S. - Tel. 055/4977427

PRESIDENTE	Lodovico	MINIGRILLI	Via Forlanini, 62 Firenze	Tel.	055/411519
SEGRETARIO ECONOMO	Gennaro	BASILICO	Via Pagnini, 40 Firenze	Tel.	055/494807

FOGGIA

Via Gramsci, 1 - C.A.P. 71100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0881/3898 int. 326

PRESIDENTE	Luigi	RUSSO	Via Luigi Sbano, 8 Foggia	(casa) Tel.	0881/37817
				(ufficio) Tel.	0881/29651
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio	TAGGIO	Via P. Fuiani, 10 Foggia	Tel.	0881/45067

FOLIGNO (PG)

Via Garibaldi, 155 - C.A.P. 06034 - Commissariato di P.S. - Tel. 0742/50018-52275

PRESIDENTE	Giorgio	SARGENI	Via Bolletta, 13 Foligno	Tel.	0742/55745
SEGRETARIO ECONOMO	Franco	PALIOtta	Via Flaminia, 36 Gaifana	Tel.	0742/810268

FORLÌ

Corso Garibaldi, 75 - C.A.P. 47100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0543/20000-25266

PRESIDENTE	Pierino	CAPRETTI	Corso Mazzini, 83 Forlì	Tel.	
SEGRETARIO ECONOMO	Domenico	GOLINO	Via Marciànò, 23 Forlì	Tel.	0543/64205

GENOVA

(Ettore CARLÀ)

Via Saluzzo, 1 - C.A.P. 16145 - Polizia Stradale - Tel. 010/316222 int. 433

PRESIDENTE	Arcangelo	SCARVAGLIERI	Via Marras, 19 Genova	Tel.	010/394519
SEGRETARIO ECONOMO	Angelo	EPIFANI	Corso Firenze, 43.A/17 Genova	Tel.	010/218692

GORIZIA

Via Casa Rossa, 1 - C.A.P. 34170 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0481/81287-81394 int. 54

PRESIDENTE	Antonio	BUMBACA	Via Gelsi, 35 Gorizia	Tel.	0481/534798
SEGRETARIO ECONOMO	Pasquale	DE VITO	Via Gelsi, 15 Gorizia	Tel.	0481/34037

GROSSETO

(Giacomo CASINELLI)

Via Adamello, 3 - C.A.P. 58100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0564/22044

PRESIDENTE	Roberto	BENASSI	Via Vetulonia, 21 Grosseto	Tel.	0564/414967
SEGRETARIO ECONOMO	Mariano	TENE	Via M. Vanni, 11 Grosseto	Tel.	0564/455705

GUALDO TADINO (PG)

Via Giordano Bruno - C.A.P. 06023 - Tel. 075/9141021

PRESIDENTE	Aurelio	PELLICCIA	Via G. Bruno s.n. Gualdo Tadino	Tel.	075/916381
SEGRETARIO ECONOMO	Dario	FIORELLI	Via F.lli Filippetti, 2 Gualdo Tadino	Tel.	075/916381

IMOLA (BO)

(Vittorio PADOVANI)

Viale Rivalta, 53 - C.A.P. 40026 - Commissariato di P.S. - Tel. 0542/23333-25145

PRESIDENTE	Raffaele	VITALE	Via Venturini, 23 Imola	Tel.	0542/24158
SEGRETARIO ECONOMO	Saverio	SILECCHIA	Via Manfredi, 4/B Imola	Tel.	0542/20353

IMPERIA

(Avv. Giovanni CALLERI)

Piazza Duomo, 12 - C.A.P. 18100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0183/68911 int. 458

PRESIDENTE	Virginio	MARRAS	Via Trieste, 3 Imperia	Tel.	0183/20613
SEGRETARIO ECONOMO	Vito Stefano	GALLO	Via	Tel.	0183/22131

IVREA (TO)

Piazza F. D'Assisi, 3 - C.A.P. 10015 - Commissariato di P.S. - Tel. 0125/40000 int. 226

PRESIDENTE	Giuseppe	BATTEGAZZORRE	Via A. De Gasperi, 4 Ivrea	Tel.	0125/46946
SEGRETARIO ECONOMO	Leo	DE MARINIS	Via P. Gobetti, 20 Ivrea	Tel.	0125/234305

L'AQUILA

Via Strinella, 2 - C.A.P. 67100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0862/22046

PRESIDENTE (pro tempore)	Loris	BALLESTRAZZI	(V. Pres.)		
SEGRETARIO ECONOMO	Olindo	GALASSI	Via Monte Velino, 15 L'Aquila	Tel.	0862/66509

LA SPEZIA

Viale G. Amendola, 196 - C.A.P. 19100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0187/717600 int. 2289

PRESIDENTE	Attilio	D'ERAMO	Via XX Settembre, 54 Sarzana	Tel.	0187/627132
SEGRETARIO ECONOMO	Sergio	MARCHETTO	Via Amalfi, 4 La Spezia	Tel.	0187/701327

LATINA

Corso Repubblica, 100 - C.A.P. 04100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0773/662222 int. 149

PRESIDENTE	Michele	CACCIAPUOTI	Via Montesanto, 60 Latina	Tel.	0773/489828
SEGRETARIO ECONOMO	Comunardo	MONTESANTI	Via Spaiato, 10 Latina	Tel.	0773/491122

LECCE

Viale Marche, 1 - C.A.P. 73100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0832/4716 int. 573

PRESIDENTE	Cosimo	ALBERONE	Via Potenza Coop. Nicotera	Tel.	0832/57066
SEGRETARIO ECONOMO	Virgilio	PANZUTI	Via Lupia, 75 Lecce	Tel.	0832/51343

LECCO (CO)

(Fausto CAVALLO)

Corso Martiri, 18 C.A.P. 22053 - Commissariato di P.S. - Tel. 0341/364151-362777

PRESIDENTE	Michele	RUSSO	Via Calatafimi, 6 Lecco	Tel.	0341/281457
SEGRETARIO ECONOMO	Salvatore	DE SABATO	Via Belfiore, 14 Lecco	Tel.	0341/282960

LIVORNO

Via del Pantalone, 1 - C.A.P. 57122 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0586/887102 int. 22

PRESIDENTE	Lido	BETTINI	Via del Corallo, 16 Livorno	Tel.	0586/404829
SEGRETARIO ECONOMO	Enzo	PIANTINI	Via Grande, 68 Livorno	Tel.	0586/883872

LUCCA

Cortile degli Svizzeri, 2 - C.A.P. 55100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0583/55991 int. 115

PRESIDENTE	Remo	GAVAZZI	Via Giovannetti, 265 Lucca	Tel.	0583/955819
SEGRETARIO ECONOMO	Corinto	BOCINI	Via del Tiro a Segno, 67 Lucca	Tel.	0583/53289

LUGO DI RAVENNA (RA)

Piazza Baracca, 16 - C.A.P. 48022 - Polizia Stradale - Tel. 0545/22528

PRESIDENTE	Ermanno	TANI	Via Adige, 23 Lugo di Ravenna	Tel.	0545/22528
SEGRETARIO ECONOMO	Costantino	SPIGA	Via Ripe di Cotignola, 12 Lugo di Ravenna	Tel.	0545/30715

LUINO (VA)

Via B. Luini, 4/D - C.A.P. 21016 - Polizia Frontiera - Tel. 0332/532437-532351

PRESIDENTE	Antonino	SCULLI	Via Nazario Sauro, 18 Luino	Tel.	0332/531425
SEGRETARIO ECONOMO	Giovanni	GOGNA	Piazza XX Settembre Germignaga	Tel.	0332/534466

MACERATA

(Michele IDONE)

Via dei Velini, 174 - C.A.P. 62100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0733/230591-230598

PRESIDENTE	Giampietro	MORRONE	Via dei Velini, 174 Macerata	Tel.	0733/230598
SEGRETARIO ECONOMO	Giorgio	BULDRINI	Via Severini, 26 Macerata	Tel.	0733/45662

MANTOVA

(Francesco ALIQUÓ)

Viale Solferino, 22 - C.A.P. 46100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0376/328450

PRESIDENTE	Lino	PERETTI	Via S. Davari, 3 Mantova	Tel.	0376/320884
SEGRETARIO ECONOMO	Maggiorino	MARANI	Via Rubens, 3 Mantova	Tel.	0376/350010

MASSA CARRARA

Piazza Bastione, 16 - C.A.P. 54100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0585/41161-41162

PRESIDENTE	Antonio	SIMONCELLI	Via Democrazia, 54 Massa Carrara	Tel.	0585/489020
SEGRETARIO ECONOMO	da nominare				

MATERA

C.A.P. 75100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0835/213161-2-3

PRESIDENTE	Giorgio	DI BATTISTA	Via della Croce, 20 Matera	Tel.	0835/383487
SEGRETARIO ECONOMO	Gaetano	GIANDOMENICO	Via della Croce, 51/A Matera	Tel.	0835/210958

MESSINA

Via degli Orti - C.A.P. 98123 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 090/648619

PRESIDENTE	Gigino	PEPÉ	Via Marche is. 12 int. 6 Messina	Tel.	090/2937590
SEGRETARIO ECONOMO	Giovanni	LATTEO	Via del Fante, 12 case Aricò Messina	Tel.	090/6657271

MILANO

Via dell'Unione, 5 - C.A.P. 20122 - Ispettorato 2ª Zona "Lombardia" - Tel. 02/8059585-8057585

PRESIDENTE	Mario	DE BENEDITTIS	Via Gallarate, 28 Milano	Tel.	02/3271156
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco P.	LANNO	Via Appennini, 31 Milano	Tel.	02/3533436

MODENA

(Osvaldo CANTORE)

C.A.P. 41100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 059/410672

PRESIDENTE	Vincenzo	MORSELLI	Via Camillo Pagliani, 106 Modena	Tel.	059/302961
SEGRETARIO ECONOMO	Alfonso	DURELLO	Via A. Crespellani, 124 Modena	Tel.	059/361827

MOENA (TN)

Via Ischia, 4 - C.A.P. 38035 - Centro Add. Alpino di P.S. - Tel. 0462/53113

PRESIDENTE	Federico	AVICO	Salita Vayolet, 1 Moena	Tel.	0462/53371
SEGRETARIO ECONOMO	Danilo	MAZZUCCO	Via Costalunga, 2 Moena	Tel.	0462/53543

MONTECATINI TERME (PT)

(Bruno LUCCHESI)

Via S. Francesco d'Assisi, 18 - C.A.P. 51016 - Commissariato di P.S. - Tel. 0572/78061/2 int. 52

PRESIDENTE	Vasco	GADDI	Via Adua, 33 Montecatini Terme	Tel.	0572/910920
SEGRETARIO ECONOMO	Umberto	DE GIOVANNI	Via Biscolla, 8 Massa e Cozzile	Tel.	0572/74656

NAPOLI

(Tommaso VITTOZZI)

Via Medina, 1 - C.A.P. 80133 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 081/7941430

PRESIDENTE	Ciro	DEL DUCA	Via Nevio, 102/B Napoli	Tel.	081/7611469 7611019
SEGRETARIO ECONOMO	Vito	DI BARI	Corso Amedeo di Savoia, 222 Napoli	Tel.	081/7419173

NETTUNO (RM)

Via S. Barbara, 94 - C.A.P. 00048 - Direz. Ist. Sovrintendenti - Tel. 06/9805343

PRESIDENTE	Stefano	DI MARINO	Via Pocacqua, 9 Nettuno	(casa) Tel.	06/9804829
SEGRETARIO ECONOMO	Alessandro	CAVALLIN	Via dell'Olmo, 21 Nettuno	(ufficio) Tel.	06/9846042
				Tel.	06/9802621

NOVARA

Via Mora e Gibin - C.A.P. 28100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0321/23661 int. 110

PRESIDENTE	Michele	BELVISO	Viale Kennedy, 15 Novara	Tel.	0321/452734
SEGRETARIO ECONOMO	Fiorenzo	MASNAGHETTI	Via Scalise, 13/A Novara	Tel.	0321/473716

NUORO

(Salvatore PILIA)

Via Giovanni XXIII, 2 - C.A.P. 08100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0784/32100 int. 265

PRESIDENTE	Fabrizio	PUCCELLI	Via Gramsci, 75 Nuoro	Tel.	0784/35152
SEGRETARIO ECONOMO	Franco	GUIDA	Via Fiume, 30 Nuoro	Tel.	0784/35394

ORISTANO

(Vincenzo MARONGIU)

Via Antioco Zucca, 3 - C.A.P. 09170 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0783/212126

PRESIDENTE	Ettore	RICCI	Via Antioco Zucca, 3 Oristano	Tel.	0783/212126
SEGRETARIO ECONOMO	Giulio	ORRÚ	Via La Maddalena, 17 Oristano	Tel.	0783/73627

ORVIETO (TR)

Via A. Costanzi, 77 - C.A.P. 05018 - Polizia Stradale - Tel. 0763/90203

PRESIDENTE	Mario	CORBA	Via Postierla, 4 Orvieto	Tel.	0763/41203
SEGRETARIO ECONOMO	Domenico	PRINCIPESSA	Via degli Olmi, 14 Orvieto	Tel.	0763/91001

OSTIA LIDO (RM)

(Roberto IAVARONE)

Via Fabbri Navali, 21 - C.A.P. 00122 - Commissariato - Tel. 06/5625755-5625633

PRESIDENTE	Liberato	VINCITORE	Via Capo Passero, 9 Ostia Lido	Tel.	06/5627257
SEGRETARIO ECONOMO	Nicola	SIMONELLI	Via del Sagittario, 6 Ostia Lido	Tel.	06/5600268

PADOVA

Via Acquapendente, 31 - C.A.P. 35100 - Reparto Mobile - Tel. 049/685444 int. 224

PRESIDENTE	Francesco	LONDEI	Via Pascarella, 6 Padova	Tel.	049/684389
SEGRETARIO ECONOMO	Pietro	DI TERLIZZI	Via Livorno, 12 Padova	Tel.	049/657172

PALERMO

Piazza Gen. Turba, 126 - C.A.P. 90129 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 091/210111 int. 3749

PRESIDENTE	Michele	VELLANO	Via Autonomia Siciliana, 44 Palermo	Tel.	091/341133
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	FRANGIAMPRE	Via Gualterio, 2 Palermo	Tel.	091/6818722

PARMA

(Tenente Colonnello Franco BASSO)

Borgo Riccio da Parma, 23 - C.A.P. 43100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0521/281141 int. 248

PRESIDENTE	Giovanni	ABBRACCIAMENTO	Via Pirandello, 5 Traversetolo	Tel. 0521/841396
SEGRETARIO ECONOMO	Carlo	DI GIOVANNI	Via Farini, 50 Parma	Tel. 0521/208631

PAVIA

Piazza Italia - C.A.P. 27100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0382/301204

PRESIDENTE	Girolamo	GUAZZI	Torre d'Isola Fraz. Massaua Pavia	Tel. 0382/407398
SEGRETARIO ECONOMO	Gaetano	CONTE	Via Zanella, 1 Pavia	Tel. 0382/465375

PERETO (AQ)

(Settimio PASSAMONTI)

Corso Umberto, 87 - C.A.P. 67064 - Polizia Stradale di Tivoli - C.A.P. 00019 - Tel. 0774/24572

PRESIDENTE	Antonio	MOSCARELLI	Via F. Eredia, 25 Roma	Tel. 06/5580659
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco	MEUTI	Via Oliveti, 25 Tivoli	Tel. 0774/24572

PERUGIA

(Rolando LANARI)

Corso Cavour - C.A.P. 06100 - Polizia Stradale - Tel. 075/29041-21357

PRESIDENTE	Arturo	DE BELLIS	Via S. Vittorino, 14 Perugia	Tel. 075/31012
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio	SESTITO	Via Campo di Marte, 114 Perugia	Tel. 075/26498

PESARO-URBINO

Via Barignani, 11 - C.A.P. 61100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0721/69241 int. 231

PRESIDENTE	Martino	BACIN	Via Vildi, 18 Pesaro	Tel. 0721/53062
SEGRETARIO ECONOMO	Fabio	PAIALUNGA	Via Ugo Foscolo, 13 Pesaro	Tel. 0721/66857

PESCARA

C.A.P. 65100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 085/31589-299227

COMMISSARIO	Augusto	SBENAGLIA	Via Maestri Lavoro d'Italia, 5 Pescara	Tel. 085/4153294
SEGRETARIO ECONOMO	Giulio	CARULLO	Piazza Alcione, 18/6 Pescara	Tel. 085/61801

PIACENZA

Viale Malta, 11 - C.A.P. 29100 - Scuola Polizia di Stato - Tel. 0523/21236-7 int. 227

PRESIDENTE	Francesco	ANGELILLO	Via Perletti, 8 Piacenza	Tel. 0523/452852
SEGRETARIO ECONOMO	Gennaro	SILVESTRI	Via Zago, 20 Piacenza	(casa) Tel. 0523/751378
				(ufficio) Tel. 0523/21236-7

PIOMBINO (LI)

Via Ferrer, 48 - C.A.P. 57025 - Commissariato di P.S. - Tel. 0565/33123

PRESIDENTE	Antonio	PIERRO	Via De Sanctis, 43/A Piombino	Tel. 0565/
SEGRETARIO ECONOMO	Aniello	CRISCUOLO	Via Diaccioni, 26 Piombino	Tel. 0565/37717

PISA

Via S. Francesco, 4 - C.A.P. 56127 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 050/543513 int. 183

PRESIDENTE	Alberto	D'ANDREA	Via Oratoio, 58 Pisa	Tel. 050/982338
SEGRETARIO ECONOMO	Virgilio	ANGIONI	Via Brenta, 4 Pisa	Tel. 050/561712

PISTOIA

(Giuseppe BERTONERI)

Via Macallé, 23 - C.A.P. 51100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0573/21344-45-46 - 975500

PRESIDENTE	Giuseppe	BRUSI	Via M. Gianni, 14 Pistoia	Tel. 0573/30603
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	FIORILLO	Via Tasso, 14 Pistoia	Tel. 0573/29350

PORDENONE

Via Madonna Pellegrina, 1 - C.A.P. 33170 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0434/43434

PRESIDENTE	Andrea	SALVADOR	Via D. Chiesa, 86 Pordenone	Tel. 0434/43858
SEGRETARIO ECONOMO	Bartolo	ROCCAMO	Viale Gregoretti, 88 Pordenone	Tel. 0434/35943

POTENZA

Viale Marconi, 32 - C.A.P. 85100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0971/411111 int. 160

PRESIDENTE	Amalia	GIORDANO	Piazza Mario Pagano, 108 Potenza	Tel. 0971/22258
SEGRETARIO ECONOMO	Romolo	RAFANIELLO	Via Lazio, 6 Potenza	Tel. 0971/21760

PRATO (FI)

(Gennaro COPPOLA)

Via Silvestri, 21 - C.A.P. 50047 - Commissariato di P.S. - Tel. 0574/27777-8-9

PRESIDENTE	Armando	D'ORSI	Via Zarni, 298/E Prato	Tel. 0574/581247
SEGRETARIO ECONOMO	Salvatore	DI SIMONE	Via R. Giuliani, 45 Prato	Tel. 0574/463827

RAGUSA

Via Dante, 114 - C.A.P. 97100 - Questura - Ufficio personale di P.S.

PRESIDENTE	Vito	ALTAMORE		
SEGRETARIO ECONOMO	Gaetano	NICASTRO		

RAVENNA

Vicolo Corradini, 7 - C.A.P. 48100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0544/400764

PRESIDENTE	Mario	COLUCCI	Via Vallona Ravenna	Tel. 0544/30042
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	CUTRI	Via Tomaso Gulli, 237 Ravenna	Tel. 0544/421677

REGGIO EMILIA

C.A.P. 42100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0522/35841-48465 int. 29

PRESIDENTE	Tommaso	CLEMENTE	Via Prospero Viani, 14 Reggio Emilia	Tel. 0522/555864
SEGRETARIO ECONOMO	Dino	MANGANELLI	Via Bolognesi, 3 Reggio Emilia	Tel. 0522/514560

RIETI

(Filippo PALIERI)

P.le Claudio Graziosi - C.A.P. 02100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0746/40712 int. 125

PRESIDENTE	Franco	PROIETTI	V. Questore in servizio - c/o Questura	Tel. 0746/40712
				int. 208
SEGRETARIO ECONOMO	Danilo	RAGGHIANI	Viale Alberto Fassini, 108 Rieti	Tel. 0746/485216

ROMA

Via Statilia, 30 - C.A.P. 00185 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 06/777451

PRESIDENTE	Francesco	DIERNA	Via Bartolomeo Maranta, 70 Roma	Tel. 06/8890888
SEGRETARIO ECONOMO	Vittorio	VOLPE	Lungotevere Flaminio, 46 Roma	Tel. 06/3201353

ROVIGO

Vicolo S. Barbara, 11 - C.A.P. 45100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0425/28881-2-3-4 int. 217/179

PRESIDENTE	Carmelo	CALVO	Via Nevegal, 7 Rovigo	Tel. 0425/28267
SEGRETARIO ECONOMO	Mario	PELLEGRINO	Via Buonarroti, 1 Rovigo	Tel. 0425/30046

SALERNO

Via R. De Martino, 44 - C.A.P. 84100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 089/613591

PRESIDENTE	Antonio	OLIVIERO	Via R. De Martino, 33 Salerno	Tel. 089/222323
SEGRETARIO ECONOMO	Vincenzo	ROCCO	Via Salvatore Calenda, 101 Salerno	Tel. 089/799450

S. DONÀ DI PIAVE (VE)

C.A.P. 30027 - Distaccamento Polizia Stradale Tel. 0421/42000

PRESIDENTE	Benito	FASULO	Via Perugino, 2 S. Donà di Piave	Tel. 0421/40397
SEGRETARIO ECONOMO	Aldo	GRECI	Via G. Leopardi, 5 Noventa di Piave	Tel. 0421/

SANREMO (IM)

Via Palazzo, 34 - C.A.P. 18038 - Commissariato di P.S. - Tel. 0184/533058

PRESIDENTE	Enrico	SETAJOLO	Corso Inglesi, 486 Sanremo	Tel. 0184/667240
SEGRETARIO ECONOMO	Salvatore	PIZZUTO	Via Rocca, 22/11 Sanremo	Tel. 0184/509287

SASSARI

(Angelo ORRÚ)

Via Politeama Verdi, 5 - C.A.P. 07100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 079/225600-232332 int. 696

PRESIDENTE	Giov. Maria	FANCELLO	Via Torre Tonda, 22 Sassari	Tel. 079/233107
SEGRETARIO ECONOMO	Angelino	SARDU	Via Parigi, 12 Sassari	Tel. 079/219311

SAVONA

Via Ronzello, 2 - C.A.P. 17100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 019/803026

PRESIDENTE	Giuseppe	LAMBERTI	Via Formica, 9/6 Savona	Tel. 019/38536
SEGRETARIO ECONOMO	Angelo	CARIA	Via Stalingrado, 42 Savona	Tel. 019/826043

SENIGALLIA (AN)

Via delle Mimose, 2 - C.A.P. 60019

PRESIDENTE	Riccardo	STRACCIARI	Via Cavaliere Vittorio Veneto, 16 Senigallia	Tel. 071/60528
SEGRETARIO ECONOMO	Crescentino	CAMPANELLI	Via A. Brofferio, 4 Senigallia	Tel. 071/7925850

SIENA

Via delle Sperandie, 43 - C.A.P. 53100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0577/288561

PRESIDENTE	Angelo	ILLUMINATI	Via Iolanda di Baviera, 3 Siena	Tel. 0577/52702
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco	LICINIO	Via G. Chiarugi, 8 Siena	Tel. 0577/48584

SIRACUSA

Via S. Sebastiano - C.A.P. 96100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0931/21122-21188

PRESIDENTE	Corradino	BONARRIO	Via Mascalucia, 6 Siracusa	Tel. 0931/758251
SEGRETARIO ECONOMO	da nominare			

SOLARINO (SR)

(Gaetano GAROFALO)

Via Garibaldi, 2 - C.A.P. 96010

PRESIDENTE	Paolo	APARO	Via Roma, 139 Solarino	Tel. 0931/922284
SEGRETARIO ECONOMO	Paolo	PUGLISI	Corso V. Emanuele, 40 Solarino	Tel. 0931/921172

SONDRIO

Piazza Toccalli, 35 - C.A.P. 23100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0342/514312

PRESIDENTE	Guido	BERTINELLI	Via Gramsci, 6 Sondrio	Tel. 0342/513519
SEGRETARIO ECONOMO	Alfonso	PAOLUCCI	Via Torelli, 6 Sondrio	Tel. 0342/217787

SORRENTO (NA)

(Pasquale PAOLA)

Vico Terza Rota, 14 - C.A.P. 80067 - Commissariato di P.S. - Tel. 081/8781110-8781727

PRESIDENTE	Mario	DELLI FRANCI	Via Iommella Grande, 4 Sorrento	Tel. 081/8788941
SEGRETARIO ECONOMO				

SPOLETO (PG)

C.A.P. 06049 - Commissariato di P.S. - Tel. 0743/40324-49788

PRESIDENTE	Paolo	MIANO	Via Martiri Resistenza, 29 Spoleto	Tel. 0743/220527
SEGRETARIO ECONOMO	Sperello	BECHERINI	Via Tito Sinibaldi, 10 Spoleto	Tel. 0743/220776

SUSA

(Gaetano CIRO)

Corso Francia, 26 - C.A.P. 10059 - Polizia Stradale - Tel. 0122/622518

PRESIDENTE	Guido	GILLI	Via Donatori di Sangue, 17 Susa	Tel. 0122/32634
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio	ARBIA	Via F.lli Vallero, 35 Susa	Tel. 0122/2519

TARANTO

Corso Italia, 156 - C.A.P. 74100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 099/352115-331405-331502 int. 176

PRESIDENTE	Amieto	CANTORE	Piazza della Vittoria, 19 Taranto	
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	SAPIENZA		

TERAMO

(Settimio PASSAMONTI)

Viale Giovanni Bovio, 22 - C.A.P. 64100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0861/242741 int. 223

PRESIDENTE	Ettore	PIETRANGELI	Via A. De Gasperi, 15 Teramo	Tel. 0861/413907
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe	DE SANCTIS	Via Fonte Regina, 74 Teramo	Tel. 0861/412893

TERNI

Via Avogadro, 2 - C.A.P. 05100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0744/401141 int. 228

PRESIDENTE	Raffaello	GIARDI	Via Monterotondo, 6 Terni	Tel. 0744/274938
SEGRETARIO ECONOMO	Vito	POMA	Via delle Acacie, 2 Terni	Tel. 0744/281512

TORINO

(Calogero D'ANGELO)

Via S. Domenico, 36/bis - C.A.P. 10122 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 011/5213183

PRESIDENTE	Ettore	ALBERTINI	Via Cherubini, 67 Torino	Tel. 011/289458
SEGRETARIO ECONOMO	Gaetano	CUTRONA	Via D. Manin, 1 Torino	Tel. 011/875332

TRANI (BA)

(Alfredo ALBANESE)

Via S. Giorgio, 31 - C.A.P. 70059 - Commissariato di P.S.

PRESIDENTE	Carlo	LAURORA	Via di Francia, 125 Trani	Tel. 0883/580313
SEGRETARIO ECONOMO	Gennaro	TELLA	Piazza Martiri di Via Fani, 21 Trani	Tel. 0883/46253

TRENTO

(Francesco MASSARELLI)

Via Perini, 8 - C.A.P. 38100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0461/986113

PRESIDENTE	Carmelo	PASSERINI	Località S. Dona, 129 Trento	Tel. 0461/234269
SEGRETARIO ECONOMO	Oswaldo	BEZZECCHERI	Via Milano, 154 Trento	Tel. 0461/231395

TREVISO

Via Carlo Alberto, 37 - C.A.P. 31100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0422/599613

PRESIDENTE	Alberico	TRANQUILLIN	Via S. Antonino, 60 Treviso	Tel. 0422/52209
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio	COCCHIA	Via Fonderia, 2/A Treviso	Tel. 0422/303920

TRIESTE

(Aliano BRACCI)

Via di Tor Bandena, 4/2 - C.A.P. 34121 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 040/3790621-3790735

PRESIDENTE	Vittorio	BARTOLINI	Via S. Francesco Trevisani, 1 Trieste	Tel. 040/941117
SEGRETARIO ECONOMO	Otello	NARDIN	Via dei Papaveri, 5 Trieste	Tel. 040/212276

UDINE

Viale XXIII Marzo, 40 - C.A.P. 33100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0432/26113-502956 int. 56

PRESIDENTE	Adone	CECUTTI	Via Fiducio, 23 Udine	(casa)Tel. 0432/43864
SEGRETARIO ECONOMO	Gino	CHIUCH	Via S. Domenico, 11/I Udine	(ufficio)Tel. 0432/667034 Tel. 0432/401832

VARESE

Via Pasubio, 6 - C.A.P. 21100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0332/282346 int. 135

PRESIDENTE	Mario	MERLO	Via Duca d'Aosta, 16 B. Arsizio	Tel. 0331/630588
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco	PUCCIARELLI	Via Oriani, 101 Varese	Tel. 0332/226926

VENEZIA

(Alfredo ALBANESE)

Santa Croce, 500 - C.A.P. 30125 - Questura - Divisione personale di P.S. - Tel. 041/5222331

PRESIDENTE	Gio Batta	MORASSI	S. Polo, 1750 Venezia	Tel. 041/521164
SEGRETARIO ECONOMO	Narciso	MULATO	Giudecca, 829 Venezia	Tel. 041/5284419

VENTIMIGLIA (IM)

Via Aproso, 12 - C.A.P. 18039 - Scuola Polizia Frontiera - Tel. 0184/356635-6 int. 226

PRESIDENTE	Rocco	SINGETTA	Corso Repubblica, 22 Camporosso	Tel. 0184/28069
SEGRETARIO ECONOMO	Lino	RAMELLA	Forte S. Paolo, 10 Ventimiglia	Tel. 0184/351070

VERCELLI

(Francesco CUSANO)

Corso De Gregori, 3 - C.A.P. 13100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0161/64725 int. 150

PRESIDENTE	Vincenzo	FRACELLA	Via Vittorio Alfieri, 5 Vercelli	Tel. 0161/212732
SEGRETARIO ECONOMO	Cesare	GARABONI	Via Benadir, 32 Vercelli	Tel. 0161/51281

VERONA

Via S. Vitale, 34 - C.A.P. 37129 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 045/596777

PRESIDENTE	Massimo	SERVAKIS	Via S. Maria Rocca Maggiore, 5 Verona	Tel. 045/597265
SEGRETARIO ECONOMO	Vito	BIANCOFIORE	Via S. Malaspina, 11 Verona	Tel. 045/508209

VIAREGGIO (LU)

Via G. Guidicioni, 10 - C.A.P. 55049 - Commissariato di P.S. - Tel. 0584/943910

PRESIDENTE	Renzo	LORENZINI	Via C. Battisti, 33 Viareggio	Tel. 0584/49924
SEGRETARIO ECONOMO	da nominare			

VIBO VALENTIA (CZ)

Valentianum - Piazza S. Leoluca - C.A.P. 88018 - Scuola Polizia di Stato

COMMISSARIO	Vincenzo	SPATOLISANO	Via A. De Gasperi, 82 Vibo Valentia	Tel. 0963/44673
-------------	----------	-------------	-------------------------------------	-----------------

VICENZA

Viale Mazzini, 213 - C.A.P. 36100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0444/543333 int. 226

PRESIDENTE	Raimondo	FORTUNATO	Via E.F. Di Savoia, 50 Vicenza	Tel. 0444/565331
SEGRETARIO ECONOMO	Oswaldo	DORIA	Via Forti S. Francesco, 5 Vicenza	Tel. 0444/920927

VITERBO

Via Mariano Romiti - C.A.P. 01100 - Questura - Ufficio personale di P.S. - Tel. 0761/224080-224624 int. 223

PRESIDENTE	Donato	FERSINI	Viale Trieste, 71 Viterbo	Tel. 0761/234309
SEGRETARIO ECONOMO	Oberdan	MORETTI	Piazzale A. Gramsci, 17 Viterbo	Tel. 0761/343080

GRUPPI A.N.P.S. DIPENDENTI DALLA PRESIDENZA NAZIONALE**MELBOURNE (AUSTRALIA)**

22 Sandy Street - Nunawading - Melbourne (Australia)

PRESIDENTE	Francesco	GUCCIARDO
------------	-----------	-----------

GRUPPI DIPENDENTI DALLE SEZIONI**ABBASANTA (Oristano)**

C.A.P. 09071 - Centro Addestramento ed Istruzione Polizia di Stato - Tel. 0785/52390

DELEGATO	Franco	CONCU	Via Norbello, 61 Abbasanta
----------	--------	-------	----------------------------

ASSISI (Foligno) (PG)

Via Fonte Maggio, 19 - C.A.P. 06081 - Commissariato di P.S. - Tel. 075/812215

DELEGATO	Aldo	GRANDIS	Via Capo Bove, 2 Assisi	Tel. 075/813375
----------	------	---------	-------------------------	-----------------

BARDONECCHIA (Torino)

Campo Schmith - C.A.P. 10052 - Ufficio di P.S.

DELEGATO	Gino	TRAZZUOLA
----------	------	-----------

BUSTO ARSIZIO (Varese)

Via Candiani, 9 - C.A.P. 21052 - Commissariato di P.S. - Tel. 0331/631255

DELEGATO	Giuseppe	CAMBRIA	Via Pozzi, 7 Busto Arsizio
----------	----------	---------	----------------------------

CAMERINO (Macerata)

C.A.P. 62032 - Distaccamento Polizia Stradale - Tel. 0737/2668

DELEGATO	Giulio	PETROSILLI	Via Ponti, 15 Camerino	Tel. 0737/3365
----------	--------	------------	------------------------	----------------

CARPI (Modena)

Via Mario Dallari, 6 - C.A.P. 41012 - Tel. 059/681177

DELEGATO	Moris	ROSSI	Via Mario Dallari, 16 Carpi	Tel. 059/681177
----------	-------	-------	-----------------------------	-----------------

DOMODOSSOLA (Novara)

Corso Ferraris, 19 - C.A.P. 28037

DELEGATO	Ciro	CUOZZO	Corso Ferraris, 19 Domodossola	(casa) Tel. 0324/43431 (ufficio) Tel. 0324/45781
----------	------	--------	--------------------------------	---

GALLARATE (Varese)

Via Ragazzi del '99 - C.A.P. 21013 - Commissariato di P.S. - Tel. 0331/790717

DELEGATO	Dante	ROMANO
----------	-------	--------

MANFREDONIA (Foggia)

Via M. Iaccarrino, 88 - C.A.P. 71043 - Tel. 0884/34043

DELEGATO	Carmine	GUERRA	Via Iaccarrino, 88 Manfredonia	Tel. 0884/34043
----------	---------	--------	--------------------------------	-----------------

MIRANDOLA (Modena)

Via Fulvia, 5 - C.A.P. 41037 - Commissariato di P.S. - Tel. 0535/21091

DELEGATO	Remigio	FREZZA
----------	---------	--------

POGGIBONSI (Siena)

C.A.P. 53036 - Commissariato di P.S.

DELEGATO	Jorik	CERBONI	Piazza Rosselli, 4 Poggibonsi	Tel. 0577/936284
----------	-------	---------	-------------------------------	------------------

ROMA-MARCONI (Roma)

Viale Marconi, 446 - C.A.P. 00144 - Caserma Polizia POLGAI

DELEGATO	*Fiore	MOSCHELLA	Viale Marconi, 446 Roma	Tel. 06/5560671 5571265
----------	--------	-----------	-------------------------	----------------------------

ROSIGNANO-SOLVAY (Livorno)

C.A.P. 57013 - Commissariato di P.S.

DELEGATO	Paolo	SOTTILE		
----------	-------	---------	--	--

S. BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli Piceno) (IN ALLESTIMENTO)

C.A.P. 63039 - Commissariato di P.S.

DELEGATO	Giuseppe	DALMASSO		Tel. 0735/2288
----------	----------	----------	--	----------------

S. SEVERO (Foggia)

Via S. Giuseppe, 18 - C.A.P. 71016 - Tel. 0882/24018

DELEGATO	Angelo	CIAVARELLA	Via S. Giuseppe, 18 S. Severo	
----------	--------	------------	-------------------------------	--

SASSUOLO (Modena)

Via del Parco, 4 - C.A.P. 41049 - Tel. 0536/804101

DELEGATO	Salvatore	IACOPINO	Via del Parco, 4 Sassuolo	Tel. 0536/804101
----------	-----------	----------	---------------------------	------------------

SESTRI PONENTE (Genova)

Piazza Oriani, 2 - C.A.P. 16154 - Distretto di Polizia

DELEGATO	Giovanni	DI STEFANO		
----------	----------	------------	--	--

TARVISIO (Udine)

Salita Cesare Augusto - C.A.P. 33010 - Polizia di Frontiera - Tel. 0428/2035

DELEGATO	Bruno	DELLA MEA	Via Savorgnana, 2 Tarvisio	Tel. 0428/2868
----------	-------	-----------	----------------------------	----------------

TERMINI IMERESE (Palermo)

Via della Luce, 8 - C.A.P. 90018

DELEGATO	Domenico	SCARDINA	Via S. Vincenzo de Paoli, 29 Termini Imerese	Tel. 091/8143539
----------	----------	----------	--	------------------

UGGIANO LA CHIESA (Lecce)

Via Otranto, - C.A.P. 73020

DELEGATO	Vincenzo	NACHIRA	Via Otranto Uggiano La Chiesa	Tel. 0836/87934
----------	----------	---------	-------------------------------	-----------------

VERBANIA-PALLANZA-INTRA (Novara)

Via I Maggio, 1 - C.A.P. 28058 - Verbania Suna

DELEGATO	Felice	ORSI		Tel. 0323/506978
----------	--------	------	--	------------------

Volutamente i nominativi delle cariche sociali non sono preceduti da titolo accademico, onorifico o grado e ciò al fine di evitare errori, equivoci e non necessarie distinzioni.

In parentesi al disotto della indicazione di "Sezione" è indicato il Caduto cui questa è intitolata.

La Direzione del periodico si scusa anticipatamente per gli inevitabili errori o inesattezze che potranno essere rilevate nell'elencazione e che gradirebbe fossero fatti rilevare per le rettifiche con sollecitudine.

Ricordiamo che i dati personali e di carica sono riferiti all'andata in macchina, cioè al 1° gennaio 1991.

Soci che si distinguono**Bergamo**

Si è disputata il 6 gennaio la XV marcia della Befana "V Trofeo Città di Vigevano", manifestazione sportiva podistica a carattere nazionale di km. 10.800, riservata alle Forze dell'Ordine in servizio e in pensione.

Due Soci in quiescenza, Alfonso Felitti e Mario Capelli, rispettivamente di 67 e 68 anni, si sono classificati ai primi posti, stabilendo il tempo eccezionale di 43 minuti e 27 secondi, su 154 concorrenti, provenienti da tutta Italia.

È stata un'impresa veramente impegnativa, che ha richiesto grande preparazione e spirito di sacrificio. Al loro arrivo sono stati vivamente applauditi da amici, parenti, dal Sindaco di Vigevano e dall'Assessore allo Sport. A loro è stata consegnata una medaglia d'argento ed il Trofeo vinto dalla Squadra del gruppo Sportivo della Questura di Bergamo.

I due forti atleti si stanno ora preparando per altre imprese, compreso il record italiano per anziani.

Nozze di diamante**Livorno**

Il 27 settembre 1990 il Socio Armando Boni e la sua gentile Signora hanno festeggiato, attorniti da parenti ed amici, il loro 60° anniversario di matrimonio.

Ai coniugi Boni congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Notizie liete**Como**

Vivissimi auguri al Socio Giuseppe De Chirico ed alla figlia Sonia, che presso il Politecnico di Milano ha conseguito brillantemente la laurea in architettura, discutendo la tesi "Arte abitabile".

Foggia

L'11 dicembre 1990 la Sig.na Gaetana Quattrone, figlia del Socio Cosimo, si è brillantemente laureata in Lingue Straniere presso la "Sapienza" di Roma.

Alla neo laureata vivissime congratulazioni da parte di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

Nozze d'oro**Roma**

Il Socio Cav. Vincenzo Guadagnino e la gentile Signora Lidia Calenzo hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio il 17 novembre 1990, attorniti dai nipoti, dagli amici e dai parenti.

Ai coniugi Guadagnino vive felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Bergamo - 6 gennaio 1991 - XV Marcia della Befana. A sinistra: i Soci della Sez. ANPS Felitti e Capelli, classificatisi ai primi posti, vengono premiati dal Presid. della Sezione Silveri.



Nozze di Diamante: il Socio Armando Boni e Signora.



Nozze d'Oro: il Socio Vincenzo Guadagnino e Signora.



Il 24 febbraio ricorre il nono anniversario della scomparsa del Magg. Gen. Dott. Concezio Muzy.

"Fiamme d'Oro" lo ricorda con la stima, l'affetto e la riconoscenza che i Suoi meriti gli conquistarono e si unisce coi suoi lettori al ricordo dei familiari e in particolare del figlio Dr. Eduardo Muzy, Magistrato di Cassazione.

In memoria di... Udalrico CAPUTO

Vice Presidente del Sodalizio dal 1968 al settembre 1981

Il 25 gennaio ci ha lasciato Udalrico Caputo, Ispettore Generale Capo di P.S.: aveva 83 anni e da parecchio tempo era immobilizzato per lesioni riportate agli arti inferiori: una lunga via crucis che sopportò con serenità e fermezza, col supporto della sua cultura, della sua memoria, della sua non mai saziata ansia di sapere.

Avevamo mantenuto con Lui rapporti quasi periodici il collega Nigro ed io con una frequenza che era desiderio della sua conversazione e anche atto di devozione e rispetto.

Lo conobbi da vicino solo nel 1956, quando rientrai dal Compartimento di Bologna, quale Vice Ispettore per la Polizia Stradale, e lui era Capo Divisione per la Polizia di Frontiera e dei Trasporti: una autorità fatta di comprensione e stile.

Lo rincontrai il 9 gennaio del 1976, quando dimessosi il Presidente ANGPS Ten. Generale Di Pietro e il Capo della Segreteria Ten. Generale Mozzi, fui eletto Presidente e il collega Maffei Segretario Generale.

Tempi lontani: nel Consiglio sedevano due grandi gentiluomini: Caputo

e Mario De Simone Ispettore Generale Capo, poi mancato prematuramente. Questi due anziani funzionari con la loro serenità e saggezza erano la nostra guida, erano la forza morale del Sodalizio di allora. Oltre che nel Consiglio potei apprezzarne la serenità e il buon senso nella stesura delle modifiche allo Statuto che stilammo insieme.

Udalrico Caputo fu persona eccezionale ed ebbe carriera rapida e luminosa: vedeva il mondo, la storia, gli eventi attraverso i quali era passato, con occhio sempre scevro di animosità pur essendo, da buon napoletano, uomo di impulsi e di passioni. Abbiamo sempre imparato da Lui.

Lasciata la carica l'11 settembre 1981 i nostri rapporti seguirono: era attaccatissimo e curioso della vita dell'Associazione: noi seguimmo le fasi della sua lunga infermità, apprezzandone il coraggio e le virtù della sua mente sempre viva e attiva.

È stata, per noi, una grandissima perdita: il 25 gennaio se ne è andato in silenzio, senza clamori da quel grande signore che era. L'abbiamo saputo quattro giorni dopo.

Alla moglie Signora Edith Fiedler, al figlio Dr. Claudio, alla nuora Signora Dolores Van Bossuyt, "Fiamme d'Oro" rinnova le condoglianze del Sodalizio.

R.Z.



Nella ricorrenza del 6° anniversario della scomparsa del caro amico Generale Dott. Antonio Tancredi la Presidenza dell'ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" lo ricordano sempre con immutato affetto e grande stima e si uniscono alla consorte Prof.ssa Helma Adone ed ai figli in questo ricordo esprimendo loro la più affettuosa memore solidarietà.

Pubblichiamo la lettera della Signora Edy Lo Giudice, vedova del Socio Comm. Dr. Fernando (vedi F.O. N. 11 Novembre 90), che ha accompagnato una offerta di Lire 500.000 in memoria del coniuge. Alla Signora Lo Giudice i particolari affettuosi ringraziamenti di "Fiamme d'Oro".

Ringrazio, vivamente commossa, per le espressioni, rivolte ad onorare la memoria del mio caro Fernando, apparse sul n. 11 della rivista "Fiamme d'Oro". Tali espressioni mi riempiono di orgoglio, perché "il suo stile, la sua misura, la sua comprensione" gli hanno procurato, in vita e in morte, la stima, l'affetto di coloro che hanno avuto la fortuna immensa di avvicinarlo. Grazie ancora, grazie sempre!

Ora sono a pregarla di voler accettare l'offerta che le unisco, a favore dell'Associazione da lei presieduta, soprattutto nel ricordo di Colui che tutti voi avete amato e stimato!

Con questo consolante pensiero e con animo grado per quanti si sono uniti a me, nel momento di tanto dolore.

Cordialmente la saluto

Edy Lo Giudice

TENENTE GENERALE
REMO ZAMBONINI
PRESIDENTE A.N.P.S.
VIA STATILIA, 30 - 00185 ROMA

RINGRAZIO SENTITAMENTE PER
ESPRESSIONI CORDOGLIO CHE,
ANCHE AT NOME SOCI ASSOCIAZIONE
NAZIONALE POLIZIA STATO,
HABET VOLUTO FAR PERVENIRE
ARMA OCCASIONE TRAGICA
SCOMPARS CARABINIERI
ANDREA MONETA, OTELLO STEFANI
ET MAURO MITILINI. CADUTI
ADEMPIMENTO DOVERE.
GENERALE ANTONIO VIESTI

Ministero dell'Interno

Concorsi

Concorso interno, per esame, a 2.500 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, riservato agli agenti e assistenti con almeno quattro anni di servizio effettivo, indetto con D.M. 18 agosto 1990.

La prova scritta avrà luogo nell'ora, giorno e sedi che saranno fissate con successivo provvedimento, pubblicato sul Supplemento Straordinario del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/3 del 22 febbraio 1991.

I candidati ai quali non verrà data comunicazione dell'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta, nel giorno ora e sede o sedi, indicati nel predetto provvedimento.

Vita delle Sezioni

BASSANO DEL GRAPPA

Il 7 ottobre è stata effettuata una gita con destinazione Moena, alla quale hanno partecipato 80 associati. All'andata c'è stata una breve sosta per la visita delle Piramidi di Segonzano.

A Moena i gitanti sono stati accolti dal Presidente di quella Sezione Cav. Federico Avico, dal Vice Presidente Cav. Ottavio Compagnoni e dai Soci Cesare Franceschetti e Dino Tommasini. Dopo il pranzo consumato presso la Scuola Alpina, il ritorno attraverso il Passo di Costalunga con sosta al Lago di Carezza.

Un sentito ringraziamento alla Sezione di Moena per la cortesia e la gentilezza: tra le due Sezioni da molti anni si è instaurato un legame di amicizia, di stima e simpatia.

Il 10 novembre la Sezione ha fatto celebrare una S. Messa in suffragio dei Defunti della Polizia di Stato presso la Chiesa della Ss. Trinità.

Al rito religioso erano presenti il V. Questore Dott. Pensa, Dirigente il



Bassano del Grappa - 7 ottobre 1990 - Gita sociale a Moena. Un gruppo di Soci e familiari.

locale Commissariato di Polizia, il Comandante la Sottosezione Polizia Stradale Ispettore Minisini, Soci della Sezione con la Bandiera e familiari dei defunti.

BRESCIA

Il 15 dicembre un gruppo di Ufficiali in congedo dell'Unuci di Brescia si è recato in visita alla Scuola "POLGAI".



Brescia - 15 dicembre 1990 - Riunione Assembleare della Sezione ANPS. Al centro, da sinistra verso destra (prima fila) il Prefetto Dr. Rubino, il Sindaco di Brescia Cav. Boninsegna, il Questore Dr. Plantone, il Socio eff. (s) Dr. Marinelli, il V. Questore Vicario Dr. Riccio.

La rappresentanza è stata ricevuta dal V. Direttore della Scuola, Dott. Lombardi, che con alcuni Funzionari ed istruttori ha illustrato agli ospiti le strutture e i corsi che vi si svolgono.

La visita è stata estesa alla Sezione ANPS, ubicata nella stessa Scuola.

Agli ospiti è stata donata una targa ricordo raffigurante lo stemma della Polizia Giudiziaria. Il Presidente Cav. D'Amato ha offerto alla Sezione UNUCI una targa con lo stemma araldico del Sodalizio.

Nello stesso pomeriggio, la Sezione ANPS ha tenuto una riunione assembleare, alla quale hanno partecipato circa 300 Soci, per trattare argomenti di carattere associativo e per scambiarsi gli auguri natalizi.

All'incontro hanno partecipato il Prefetto, il Questore e il Sindaco.

Prima di Natale il Presidente Cav. D'Amato, con alcuni componenti il Consiglio di Sezione, si è recato a visitare i Soci ammalati degenti negli ospedali e a casa, portando loro gli auguri di Buone Feste da parte di tutta l'Associazione.

Ai predetti è stata data in omaggio una confezione Natalizia con l'auspicio di una rapida guarigione.

Riuscitissima è stata la festa di fine anno 1990 svoltasi il 31 dicembre in un clima di festosa allegria ed amicizia in un ristorante cittadino.

Grande affluenza di Soci con le gentili signore e di simpatizzanti: i partecipanti sono stati circa 130.

Dopo il cenone, l'orchestra diretta dal socio Adriano Tralbalza, ha scatenato i festanti in danze proseguite fino al mattino.

COMO

I soci della Sezione esprimono le più sentite espressioni di cordoglio all'Amico ed abbonato Giovanni Zoppi, per l'improvvisa scomparsa della propria consorte, Sig.ra Mariuccia.

Il 16 dicembre nella splendida Sala Bianca del Circolo Sociale, oltre un centinaio di Soci e familiari, dopo aver assistito nella chiesa di San Giacomo ad una Santa Messa in ricordo di tutti i Soci defunti, con la presenza del Questore dott. Vincenzo Romano, si sono dati appuntamento per ritrovarsi ancora una volta al termine del 1990, anno che è stato piuttosto intenso di attività sociale e che ha portato i Soci a visitare interessanti località sia in Italia che all'estero e conclusosi con un ritrovo a Salò con i Soci delle Sezioni di Brescia e Mantova consolidando così lo scambio di attività fra queste tre Sezioni lombarde.

Ma oltre all'attività ricreativa è da tener presente che sono sempre stati ricordati anche i Soci ammalati o ricoverati nei luoghi di cura, mediante visita o con l'invio di un pensiero dai luoghi percorsi durante i viaggi.

Il pranzo sociale è stato l'occasione per sottoporre il programma 1991 che avrà inizio con la partecipazione al carnevale di Poggio in Garfagnana; seguirà un interessante soggiorno a Palma di Maiorca, la festa della Donna, una gita in Olanda nel mese di aprile, un viaggio nell'isola risplendente dello Sri Lanka, nonché gite di breve durata a Ferrara e Ravenna, in Val d'Aosta ed alle Isole Borromee sul lago Maggiore.

Il 2 febbraio 1991 ricorreva il 2° anniversario della scomparsa del Socio Enzo Sormani.

Il Consiglio di Sezione e tutti i Soci della Sezione ANPS di Como lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

La Vedova Signora Ada Leoni e la figlia Maria Rosa per onorare la memoria del marito e del papà hanno elargito a "Fiamme d'Oro" una offerta di lire 100.000.

CREMA

Il 25 novembre la Sezione ha festeggiato il 1° anniversario di fondazione presso un noto ristorante della zona.



Crema - 25 novembre 1990 - 1° anniversario della costituzione della Sezione ANPS. Un gruppo di Soci al pranzo sociale.

Molti sono stati i partecipanti tra i quali il Dirig. del Commissariato P. di S. di Crema V. Questore Dr. Leopoldo Morea.

La Segreteria Provinciale del S.I.U.L.P. di Cremona ha colto l'occasione per un riconoscimento a quattro Soci andati da poco in quiescenza, consegnando loro una targa ricordo.

CUNEO

Il 4 novembre, festa delle Forze Armate, una rappresentanza della Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia tenutasi nel salone della Giunta Comunale di Savigliano (CN).

In tale occasione il Presidente Mingione ha consegnato la pergamena e la Croce di Guerra al V.M. al Socio Consigliere Aldo Rinaudo.

GORIZIA

Il 15 dicembre ha avuto luogo, nella Caserma "Massarelli", il tradizionale incontro annuale per lo scambio degli auguri natalizi.

Vi hanno partecipato circa 200 persone tra Soci e familiari.

Presenti all'incontro il Prefetto Dott. Rosa, il Questore Dott. Torricelli e altre Autorità.

Nel corso dell'incontro è stato consegnato l'attestato di Socio Benemerito al Sindaco di Dolegna del Collio Cav. Luciano Bernardis e le tessere associative ai nuovi iscritti all'ANPS.

Anche in occasione del Natale 1990, la Sezione ANPS ha provveduto a far recapitare pacchi-dono ai Soci ammalati, sia a domicilio che nelle case di cura.

IMPERIA

Il 23 dicembre 1990, nei locali della nuova sede sociale, alla presenza del Vice Questore Vicario, Dott. Italo Scichilone, del Presidente della Sezione, Cav. Uff. Virginio Marras, della Signora Carmen Calleri, Socio Benemerito, di Funzionari e Impiegati, di numerosissimi Soci e loro familiari, ha avuto luogo la cerimonia della consegna a sette studenti, figli di Soci, di altrettanti contributi scolastici, messi a disposizione dalla Sezione.

La cerimonia è stata preceduta da brevi parole augurali e di saluto, rivolte dal rappresentante del Questore e dal Presidente della Sezione, il quale, data l'occasione, ha rivolto gli auguri ai presenti.



Imperia - 23 dicembre 1990 - Il Presid. della Sez. ANPS Cav. Uff. Marras consegna i contributi scolastici agli studenti figli di associati.

LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, una rappresentanza della Sezione, con la

Bandiera, ha partecipato alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare delle Navi "Driade" e "Fenice", che ha avuto luogo il 4 dicembre alla Banchina Scali dell'Arsenale M.M.

La benedizione alle Navi è stata impartita da Frate Glauco del "Sorriso Francescano", Cappellano dell'Arsenale.

Dopo che l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili ha preso in consegna le Navi, a nome della Marina Militare, sono state ammainate sul pennone delle due Unità le Bandiere della Marina Mercantile e sostituite dal Vessillo Tricolore con gli Stemmii delle quattro antiche Repubbliche Marinare.

Al termine della manifestazione gli invitati hanno visitato le Navi.

Su invito della Marina Militare, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia del Varo del Cacciamine "Termoli" che ha avuto luogo il 15 dicembre.

Dopo l'allocuzione del Presidente della Società Intermarine Ing. Andrea Gionson, del Sindaco di Termoli, il quale ha espresso commozione e soddisfazione per il fatto che il nome della sua Città sia stato fra quelli prescelti per il "Battesimo" delle nuove Unità, e dell'Ammiraglio di Squadra Franco Papili, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, il Primo Cappellano della Marina Militare, Don Walter Giusti, ha impartito la Benedizione alla Nave.

Madrina del Varo la Signora Amelia Cozzani, vedova del Capitano Agostino Della Gatta, Medaglia d'Argento al Valor Militare della 2° guerra mondiale.

LECCE

In occasione delle Festività Natalizie, il 16 dicembre è stata celebrata una S. Messa nella Cappella della Questura dal sacerdote Don Marcello Calò, alla presenza di numerosi Soci.

Subito dopo, nei locali dell'ANPS, a tutti i Soci sono stati offerti un panettone e una bottiglia di spumante.

LUCCA

UNA NOBILE E UTILE INIZIATIVA

da "Il Tirreno" di Venerdì 4 gennaio 1991

In occasione delle feste natalizie l'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Lucca, grazie alla collaborazione della Mars Italia, ha provveduto alla distribuzione di pacchi dono sia ai degeni del reparto Otorino dell'ospedale Campo di Marte che ai trenta ragazzi ospiti del Villaggio del Fanciullo.

Altri pacchi sono stati consegnati ai singoli equipaggi delle Volanti impegnati nei servizi di vigilanza durante il periodo delle festività.

A tutti è stato poi offerto il libretto "138 anni della Polizia in Italia; brevi cenni storici".

LUINO

I componenti la Sezione ANPS di Luino porgono al Socio Comandante il locale Posto Polfer Sovr. Capo Laudino Calvarese e alla figlia, le più sentite condoglianze per l'improvvisa morte della moglie Signora Ebe Maffioli.

MANTOVA

Una rappresentanza della Sezione, con Bandiera e divisa sociale, ha presenziato alle seguenti manifestazioni:

— 2 novembre - Commemorazione dei Defunti presso il Mausoleo Ossario del Cimitero Principale;

— 4 novembre - Celebrazione dell'Unità Nazionale, delle Forze Armate e del Combattente presso la Chiesa di S. Sebastiano e il monumento ai Caduti Mantovani;

20 novembre - Cerimonia di congedo del Comandante del Presidio Militare di Mantova.

Il 1° novembre, in collaborazione con agenti dell'Ufficio Personale della Questura, si è provveduto a deporre fiori sulle tombe dei colleghi Defunti.

È stata favorevolmente accolta l'iniziativa della Vice Presidente Cav. Uff. Gabriella Giulietti di riunire le vedove dei colleghi Defunti presso la sala riunioni della Sezione per un incontro conoscitivo ed anche informativo sulle singole personali necessità.

MATERA

Il 20 dicembre, nella sala riunioni della Questura, alla presenza del Prefetto Dr. Michele La Gala, del Questore



Matera - 20 dicembre 1990 - Natale del Socio. Il Prefetto Dr. La Gala mentre rivolge il saluto a tutti gli intervenuti. A destra: il Presid. della Sez. Cav. Di Battista e il Segr. Econ. Cav. Giandomenico.

Dr. Nicola Giulitto, di Funzionari, dei rappresentanti sindacali, dei Soci dell'Associazione e dei familiari, ha avuto luogo la cerimonia del "Natale del Socio 1990".

Hanno tenuto brevi discorsi il Presidente Giorgio Di Battista, il Vice Presidente Pasquale Iuliano e il Prefetto, il quale ha ringraziato il Consiglio di Sezione per la lodevole iniziativa, impegnandosi ad intervenire presso il Sindaco di Matera, affinché al più presto venga dato inizio ai lavori di restauro della nuova sede Sezionale.

A tutti i presenti è stato consegnato un pacco dono.

MODENA

La Sezione ha organizzato, il 9 dicembre, in un accogliente locale, il consueto pranzo sociale di fine d'anno.

Alla bella e riuscita manifestazione, che ha avuto pieno successo ed un'ampia adesione, (185 persone fra Soci, familiari e simpatizzanti), è intervenuto, quale ospite d'onore, il nuovo Questore di Modena, Dr. Gaetano Gigi, che ha pronunciato un toccante discorso ed al quale è stata consegnata una statua-ricordo in marmo raffigurante un agente in alta uniforme.

Nel corso dell'incontro sono state consegnate targhe ricordo ed attestati a Soci onorari e benemeriti.

NAPOLI

Il 23 dicembre 1990, presso il



Modena - 9 dicembre 1990 - Pranzo sociale. Il Questore Dr. Gaetano Gigi consegna l'attestato di Socio Onorario alla Sig.ra Mirella Macheda Ved. Talignani.

Salone d'Onore dell'Associazione Nazionale Mutilati di Guerra, i Soci ANPS si sono riuniti per scambiarsi gli auguri natalizi.

Prima di dare corso alla cerimonia, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti della P.S. ed in particolare del V. Questore Antonio Ammaturo, trucidato nell'adempimento del suo dovere.

Sono intervenuti il Questore Dott. Vito Mattera, la Prof.ssa Linda Ammaturo, un folto gruppo di Soci e una rappresentanza di decorati al Valor Civile delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco.

Il Questore Mattera ha elogiato l'iniziativa.



Napoli - 23 dicembre 1990 - Riunione Natalizia. Da sinistra: il Questore Dr. Mattera, la Prof.ssa Linda Ammaturo, il Presid. della Sez. ANPS Dott. Del Duca.

NETTUNO

Il 2 novembre - giornata della commemorazione dei Defunti - due corone di alloro sono state deposte al Monumento dei Caduti a cura del Comando del Presidio Militare e del Comune. È seguita la celebrazione della Santa Messa al Campo, da parte del Cappellano Militare Don Salvatore Carlino.

Erano presenti il Direttore dell'Istituto per Sovrintendenti e di perfezionamento Ispettori della Polizia di Stato, Dott. Natale Viola, rappresentanze delle Associazioni di Corpi ed Arma della Città tra cui la Sezione ANPS con la Bandiera.

La cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona d'alloro ai Cimiteri: Civile, Americano e Parco della Rimembranza.

PALERMO

Il 2 novembre, su invito del Comando Regione Militare della Sicilia una rappresentanza della Sezione ha partecipato, con la Bandiera, alla cerimonia per la commemorazione dei Caduti in guerra, svoltasi presso il Sacro Militare del cimitero dei Rotoli.

Una rappresentanza della Sezione ANPS con la Bandiera, accompagnata dal Presidente Cav. Michele Vellano, ha partecipato alla cerimonia militare del 4 novembre 1990 svoltasi presso

lo stadio delle Palme.

L'8 novembre 1990, nella Caserma Pietro Lungaro, ha avuto luogo il giuramento e promessa solenne degli Agenti Ausiliari di leva del 24° Corso Addestramento "Panormus". La Sezione ANPS vi ha partecipato con la Bandiera ed una rappresentanza accompagnata dal Presidente Cav. Michele Vellano. Sono intervenuti alla cerimonia il Prefetto, il Questore ed altre autorità civili e militari.

PARMA

L'Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo - A.N.U.P.S.A. - ha a Parma un gruppo molto attivo. Ne è Presidente il Col. Amm.ne (a) Giuseppe Rocca.

Con tale gruppo la Sezione ANPS è a diretto contatto ed in particolar modo con il socio Giuseppe D'Arezzo, che durante il servizio attivo era il Capo Ufficio Amministrazione del locale Comando Gruppo, e competente di problemi amministrativi.

I risultati di questa collaborazione sono positivi, in quanto con il gruppo A.N.U.P.S.A., oltre allo scambio di notizie, si esercita continua pressione presso i Parlamentari della Provincia per la risoluzione dei noti problemi del personale in quiescenza.

Il 16 dicembre l'A.N.U.P.S.A. ha organizzato un incontro fra Soci ed Associazioni.

Esso ha avuto inizio nella Cripta del Duomo con la celebrazione della S. Messa in suffragio dei colleghi defunti ed è proseguito nel Circolo Ufficiali di Presidio.

Alla riunione ha partecipato il Presidente della Sezione ANPS Abbracciavento.

Il 21 dicembre la Sezione ha organizzato un incontro per il rituale scambio degli auguri natalizi presso il Circolo Ricreativo della Caserma Paolo Emilio. Sono intervenuti Soci in congedo ed in servizio, familiari, funzionari in servizio presso la Questura ed altro personale della Polizia. Ai convenuti è stato offerto panettone e spumante.

Analogo incontro si è svolto il 24

dicembre fra il personale in servizio, organizzato in questura dal Questore Dott. Beniamino Zagari. Hanno partecipato anche alcuni Soci ANPS.

PARMA

Anche quest'anno la Sezione ha voluto essere presente fra i colleghi in servizio la notte di Capodanno, inviando al personale di servizio in Questura un panettone e una bottiglia di spumante per brindare al nuovo anno.

In occasione delle Festività Natalizie, la Sezione ha organizzato una visita ai Soci ricoverati in luoghi di cura, per porgere loro a nome dell'Associazione e dei Soci gli "auguri natalizi".

Il 23 dicembre tale incombenza è stata espletata dal V. Presidente Rocco Amandini che, accompagnato da alcuni Soci, si è recato presso l'Ospedale Maggiore ed altre Cliniche private, portando ai visitati anche un piccolo ornaggio.

Il 1° gennaio la visita agli ammalati è stata effettuata dal Presidente, dal Consigliere Italo Cioffi e dal Commissario Dr. Annino Gargano, in servizio presso la Questura. Con la partecipazione di questi, l'Amministrazione ha voluto dimostrare che non ha dimenticato coloro che negli anni trascorsi la servirono e che fra il personale in servizio e quello in congedo vi è un vincolo di fratellanza e solidarietà.

Fra i visitati anche il Generale Dott. Annibale Ballarini, che fu il primo Comandante del Nucleo Territoriale della Polizia a Parma e Commissario straordinario alla Sezione ANPS negli anni 78/80.

La Sezione ha espresso un vivo ringraziamento, a nome dell'Associazione e dei Soci, al Questore Dott. Beniamino Zagari, sempre vicino al personale in congedo, e molto sensibile ai loro problemi.

PERETO

Nel pomeriggio del 15 dicembre, i Soci della Sezione si sono riuniti in assemblea ordinaria per informarsi sulla situazione economica del Sodalizio, per esprimere i pareri sulle attività sociali svolte nello scorso anno e per trattare e vagliare le proposte per il 1991.

In sintesi, è stato stabilito di effettua-



Piacenza - 15 dicembre 1990 - Feste Natalizie. Da sinistra: il Questore Dr. Vollano, il Presid. della Sez. ANPS Cav. Angelillo, il Vice Direttore della Scuola Allievi Agenti Dr. Marra.

re: una gita di più giorni in Francia, Lourdes, Costa Azzurra e San Sebastian (Spagna); altra gita più ridotta in Italia; una cena de "l'amicizia" presso Tivoli; una solenne manifestazione per la ricorrenza della festività di S. Michele Arcangelo.

È stato, inoltre, convenuto di incrementare le attività sociali, ricreative e culturali nel locale della Sezione, che dovrà restare aperto il più possibile in quanto deve costituire un punto di incontro per i Soci.

La riunione ha proseguito i suoi lavori in un caratteristico ristorante sito all'ingresso del Paese, nella Villa dei Conti Vicario.

E qui, in una cornice festosa, è stato consegnato il diploma di Socio Benemerito alla contessa Mariella Vicario, che gode vasta ed alta stima nella cittadinanza di Pereto, soprattutto per la sua generosità e bontà d'animo.

Tutto il Casato del Vicario ha sempre goduto, da tempo immemorabile, della ammirazione e riconoscenza dei paesani per la sua prodigalità: basti ricordare il dono dell'edificio scolastico

di Pereto dove ancora oggi studiano i piccoli alunni.

PIACENZA

Il 15 dicembre gli iscritti alla Sezione e i loro familiari, si sono riuniti per il tradizionale scambio di auguri.

Alla riunione sono intervenuti il Questore Dott. Vollano, il Vice Questore Vicario Dott. Mastromatteo, il Vice Direttore della Scuola Allievi Agenti Dott. Marra.

Nel porgere il saluto augurale a tutti gli intervenuti il Presidente Cav. Angelillo ha ringraziato le autorità per il loro intervento ed ha tracciato in una breve sintesi l'operato della Sezione nel corso del 1990. Ha quindi passato la parola al Dott. Vollano che si è detto lieto di notare che il numero degli iscritti presenti va di anno in anno aumentando a dimostrazione dell'affermazione dell'ANPS tra i pensionati ed il personale in servizio.

A tutti gli iscritti è stato donato un panettone.

ROVIGO

Rovigo - 16 dicembre 1990 - Pranzo sociale. Da sinistra: il Presid. della Sez. ANPS Calvo, il Capo di Gabinetto Dott.ssa Rossella Canato, il V. Questore I Dirig. Dr. Carmine Perrotta. In primo piano il Socio Luzi Dino.



ROVIGO

Il 16 dicembre 1990 ha avuto luogo l'annuale manifestazione conviviale della Sezione, presenti circa 203 persone tra Soci e familiari.

In apertura, il Presidente Carmelo Calvo ha rivolto espressioni di saluto e di ringraziamento alle Autorità presenti, ha sottolineato il notevole aumento di iscritti all'Associazione ed elogiato l'accresciuto attivismo dei Soci stessi.

Sono intervenuti il Vice Prefetto Dott. Vincenzo Scalone, e il Questore Dott. Tonino Delfino.

Al termine il Presidente Calvo ha consegnato al Prefetto una medaglia d'argento a ricordo del 1° Raduno Nazionale di Udine ed al Questore il diploma di "Socio Onorario", nonché un "tagliando" della Sezione ANPS, quale segno di stima e di riconoscenza per l'attività svolta a favore della stessa Sezione.

SANREMO

Il 16 dicembre, il Presidente della Sezione ANPS Comm. Dott. Enrico Setajolo ha riunito i Soci e le loro famiglie in un hotel sanremese per porgere, col Consiglio sezionale, gli auguri di Buon Natale e di un felice anno nuovo. Nell'occasione, nella sala congressi dell'albergo è stato consegnato il diploma di Socio Benemerito all'ex attrice cinematografica Assia Noris (che da anni si è stabilita a Sanremo), concesso dalla Presidenza Nazionale, su proposta della Sezione di Sanremo, per la sua simpatia dimostrata concretamente e per tanti anni agli appartenenti alla Polizia.

Presenti alla cerimonia il Vice Prefetto Dott. Elio Landolfi, il Questore Comm. Dott. Mario Lo Schiavo con la signora, il Dirigente del Commissariato di P.S. Vice Questore Dott. Nicola Alfino con la moglie, la Dott. Anna Maria De Rosa, giovane Commissario da poco in servizio a Sanremo, l'Avv. Ulderico Sottocasa con la moglie, il Presidente dell'Associazione dei Carabinieri di Sanremo Cav. Uff. Pietro Gennaro, la signora Angela Setajolo e il signor Tony Habib, consorte dell'attrice.

Il Presidente Setajolo ha sottolineato con immenso piacere l'iscrizione al Sodalizio di 39 giovani in servizio, dimostrando con tale atto i vincoli di solidarietà e di amicizia che li legano ai più anziani colleghi in pensione.

È seguito l'aperitivo e quindi il pranzo nel ristorante dello stesso albergo.

Il Consiglio di Sezione, composto dal Presidente Setajolo, dal Vice Presidente Comm. Salvatore Pizzuto e dai Consiglieri Cav. Edelberto Colzani, Cav. Gaetano Di Falco, Cav. Giovanni Pellegrini e Cav. Vincenzo Catalano, ha offerto alle gentili signore una confezione floreale natalizia.

La cerimonia è stata ripresa dalle televisioni locali Arcobaleno e Tele-sanremo 1° canale ed ha formato oggetto di articolo e foto su "La Stampa" di Torino, il "Secolo XIX" di Genova e "L'Eco della Riviera" di Sanremo.

GRUPPO DI SASSUOLO

Il 18 novembre il Gruppo ANPS di

Sassuolo, nell'ambito della "7° Festa del Socio" ha fatto celebrare nella Chiesa di S. Francesco in Rocca una S. Messa in ricordo dei Defunti della Polizia della Provincia.

Alla cerimonia, oltre a numerosi Soci e familiari, giunti anche da Modena, Carpi e Mirandola, sono intervenute le Autorità civili e militari della città, personale in uniforme del Commissariato, le Associazioni d'Arma e Combattentistiche, con le rispettive insegne, nonché vigili urbani con il gonfalone del Comune decorato al valor militare.

Fra gli altri erano presenti il Questore di Modena, Dr. Gaetano Gigi, il V. Questore Dr. Giovanni Calò, il Vice Prefetto Ispettore, Dr. Ermanno Caschera, il Comandante la locale Compagnia Carabinieri, Cap. Franco Tartaglione, il Dr. Rolando Togni, dirigente l'Ufficio Personale, il medico del Corpo, Dr. Orlando Veroni, il Sindaco Renzo Sola, il Vice Sindaco Antonello Mussini, l'Assessore ai LL.PP. Maurizio Pacchioni.

Al termine un corteo ha depresso una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. È quindi seguito il pranzo sociale, al quale hanno partecipato oltre 180 persone, fra soci, simpatizzanti e familiari.

Al termine, a cura del Gruppo ANPS, sono state consegnate alcune targhe a vedove e Soci benemeriti.

Come già noto, il Gruppo ANPS di Sassuolo, in collaborazione con la locale Amministrazione Comunale, ha in avanzato stato di progettazione l'erezione di un Monumento ai Caduti della Polizia, la cui inaugurazione è prevista per il prossimo 21 aprile.

SENIGALLIA

Il 15 dicembre la Sezione ha organizzato un pranzo presso un hotel cittadino, al quale hanno preso parte 70 Soci con familiari.

Alle Signore presenti è stata offerta un'orchidea.

Il Segretario-Economista Crescentino Campanelli ha pronunciato un breve discorso.

SIENA

Il Socio Angelo Angeli ha fatto pervenire alla Sezione ANPS varie elargizioni, per le quali il Consiglio di Sezione esprime la più viva gratitudine.

Foto in vetrina



Pereto - 15 dicembre 1990
Pranzo sociale.
Il Presid. della Sezione ANPS
Comm. Moscarelli, consegna
l'attestato di Socio Benemerito
alla Contessa Mariella Vicario.



Roma - 2 novembre 1990
Scuola Superiore
di Polizia



Palermo - 8 novembre 1990.
Un rappresentanza della Sez.
ANPS con Bandiera alla
Cerimonia del giuramento
degli Agenti Ausiliari del
24° Corso Addestramento.



Sanremo - 16 dicembre 1990 - Il Presidente Comm. Dr. Enrico Setajolo con l'attrice cinematografica Assia Noris e le Autorità Provinciali al pranzo in un hotel di Sanremo.

(SEGUE A PAG. 38)

SPOLETO

L'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, i Soci si sono riuniti per lo scambio degli auguri natalizi ed hanno colto l'occasione per festeggiare anche il nuovo Dirigente il Commissariato, V. Questore D.ssa Maria Adelaide Colombo.

Dopo la S. Messa officiata nel Duomo dal Parroco Mons. Elio Simionelli in suffragio dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Soci Scomparsi, tutti gli intervenuti si sono recati presso un hotel cittadino per il pranzo sociale.

La Sezione ANPS ha offerto alla Dottoressa Colombo, insieme ad un mazzo di fiori, un quadro a olio eseguito dalla nota pittrice Angela Cacciamani, raffigurante S. Michele Arcangelo con la dedica: "S. Michele La possa sempre proteggere nel difficile compito affidatoLe".



Spoletto - 8 dicembre 1990 - Festa dell'ANPS. Il Presidente Miano consegna il quadro di S. Michele Arcangelo al nuovo Dirigente il Commissariato, Dott.ssa Maria Adelaide Colombo.

La Dottoressa Colombo, visibilmente commossa, ha ringraziato sottolineando il suo attaccamento all'A.N.P.S. e la sua qualifica di Socio prima ancora di arrivare a Spoletto.

A tutte le donne presenti è stata offerta una rosa.

Hanno preso la parola il Sottosegretario di Stato Senatore Saporito, il Questore di Perugia Dottor Ummarino, l'Assessore ai Lavori Pubblici Lipparelli, il Procuratore Capo presso il Tribunale di Spoletto; il Prof. Giovanni Caradente, Presidente della Biennale di Venezia e Presidente dell'Ente Rocca di Spoletto, Critico d'Arte di fama internazionale.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato le finalità dell'ANPS, oltre a portare il loro saluto e ad elogiare l'organizzazione della cerimonia. Il Dottor Raffaele Maggiore ha portato il saluto anche dei Magistrati di Spoletto.

SUSA

Il 15 e 16 settembre 1990, l'Associazione Nazionale Alpini Valle Susa - Gruppo di Bussoleno - ha celebrato il 60° anniversario della sua fondazione.

Una rappresentanza della Sezione ANPS di Susa è intervenuta con la Bandiera.

TRENTO

Il 15 dicembre si è tenuto il tradizionale pranzo sociale, con scambio di auguri per le festività, con la partecipazione di 60 persone tra Soci e familiari.

Il Consigliere Nazionale, Antonio Saggiomo, ha portato il saluto ai convenuti, tra i quali erano presenti il Dr. Marco Baroni, Dirigente l'U.P.S.T.G.P., e i Presidenti delle Sezioni di Trento

Messa in ricordo dei Caduti e dei Defunti della Polizia.

È seguito l'incontro conviviale in un ristorante della città, al quale hanno partecipato oltre 130 persone fra Soci, familiari e simpatizzanti. Significativa la presenza del Generale in congedo Giacomo Ferrero, già comandante del Gruppo Agenti di Varese.

Il Presidente della Sezione Mario Merlo, dopo aver dato lettura di un messaggio augurale del Prefetto Dr. Antonio Cavallo, ha illustrato l'attività della Sezione, che conta 537 iscritti fra i quali 70 in attività di servizio.

Il V. Questore Agg. Gianni Vesentini ha quindi consegnato a numerosi Agenti della Polizia Stradale, che da poco tempo hanno lasciato il servizio, una targa ricordo a testimonianza e conferma dei principi di unione cui si ispira l'Associazione affratellando vecchi e giovani poliziotti.

VENEZIA

Il 15 dicembre 1990, i Soci della Sezione si sono riuniti nella sala convegno della caserma "A. Albanese" per il tradizionale scambio degli auguri natalizi.

È intervenuto anche il Questore Dott. Saverio Musarra, che, accompagnato dai Vicequestori Misiano e Renda, ha elogiato le finalità dell'Associazione, esprimendo gli auguri più sinceri ai convenuti.

Nella relazione il Presidente Cav. Morassi ha esposto il positivo andamento annuale della Sezione, ha ricordato gli amici deceduti ed ha rivolto un affettuoso saluto agli ammalati e ricoverati con l'augurio di una sollecita guarigione.

VERCELLI

Il 15 dicembre nell'imminenza delle festività Natalizie, la Sezione ANPS ha organizzato un incontro conviviale per tutti gli appartenenti al sodalizio ed i loro familiari.

Alla cerimonia sono intervenuti l'Arcivescovo Mons. Albino Mensa, il Vice Prefetto Ispettore Dr. Francesco Buccellato, il Dr. Pericle Bergamo, Vice Questore vicario, la Sig.ra Giuseppina Porcaro, vedova della medaglia d'oro Dr. Francesco Cusano, autorità cittadine e un numeroso gruppo di Soci e familiari.

Al termine della Messa celebrata dall'Arcivescovo, breve visita alla mostra pittorica del socio Venanzio Mele, patrocinata dalla Sezione ANPS.

SOCI... AMICI SCOMPARI

BARUSSI GIACINTO	20/11/1990	BRESCIA
BERTI RENATO	29/12/1990	ANCONA
BRIGHENTI ALDO	16/11/1990	VICENZA
BUTTI RINALDO	24/11/1990	COMO
CAPATI GIUSEPPE	17/1/1991	TRIESTE
CARBONI MARIO	21/12/1990	VITERBO
CENTIS EUGENIO	1/12/1990	TRIESTE
CERIELLO VINCENZO	10/11/1990	FOGGIA
CINNIRELLA FRANCESCO	19/12/1990	CATANIA
CIRIACI OOSIMO	19/11/1990	BARI
COSTANZO GIUSEPPE	28/12/1990	SANREMO
D'AVINO FRANCESCO	5/11/1990	BARI
FIGARRA FEDERICO	4/12/1990	CALTANISSETTA
LUCARELLI PIETRO	8/12/1990	GENOVA
NICOTRA SALVATORE	5/7/1990	BASSO DEL GRAPPA
PAVAN ELMANDO	20/12/1990	PADOVA
PAVARANI SERGIO	7/12/1990	VICENZA
RONDELLI ULDERICO	1990	ANCONA
ROSATI PIETRO	8/12/1990	TERNI
SERAFINO LUIGI	19/12/1990	BRESCIA
TERRENO GIOVANNI	13/11/1990	IMPERIA
TOSO FLORINDO	20/12/1990	PADOVA
TURINO AMEDEO	11/12/1990	GENOVA



CERIELLO VINCENZO
FOGGIA - 10/11/1990



CAPATI GIUSEPPE
TRIESTE - 17/1/1991



NICOTRA SALVATORE
BASSO DEL GRAPPA - 5/7/1990



LUCARELLI PIETRO
GENOVA - 8/12/1990



PAVAN ELMANDO
PADOVA - 20/12/1990



ROSATI PIETRO
TERNI - 8/12/1990



FIGARRA FEDERICO
CALTANISSETTA - 4/12/1990



CENTIS EUGENIO
TRIESTE - 1/12/1990



BUTTI RINALDO
COMO - 24/11/1990



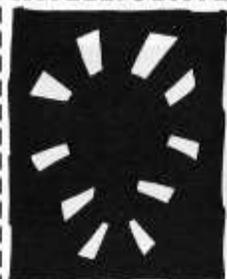
CARBONI MARIO
VITERBO - 21/12/1990

Trovato sotto il lampadario un regalo da 500 miliardi di lire.

L. ILLUMINAZIONE DOMESTICA. Ogni anno in Italia 500 miliardi di lire vengono sprecati per colpa di un cattivo uso dei sistemi per illuminare le nostre case. L'abitudine di installare lampade e faretto che sparano luce inutile rischia di appesantire i nostri occhi e di alleggerire il nostro portafoglio. Se quest'anno non vogliamo pagare più di quanto è necessario, possiamo cominciare a utilizzare l'energia elettrica in modo razionale. Ad esempio, evitando i lampadari a molte luci: una lampada da 100 watt fornisce lo stesso flusso luminoso di sei lampade da 25 watt e consuma il 33% in meno. Per avere la stessa luce su un tavolo è preferibile una lampada da 60 watt rivolta verso il basso che una da 100 rivolta verso l'alto. Se usiamo lampade fluorescenti compatte avremo una gradita sorpresa. Non solo durano fino

a 8 volte di più rispetto alle tradizionali lampade a incandescenza, ma consumano anche l'80% in meno di energia a parità di flusso luminoso. Se guardiamo un po' più in là scopriremo che un consumo intelligente evita gli sprechi, non costa soldi né rinunce ed è la fonte di energia più economica e pulita che si conosca. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre informazioni e consulenze sul "consumo intelligente" dell'energia, attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. In fondo ognuno di noi può fare molto, basta solo un po' di buona volontà. Se uniamo le nostre energie non ci costerà nessuna fatica.

UN CONSUMO INTELLIGENTE



UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Illuminazione Domestica.

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____

CITTA' _____

SESSO M F ITA

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

ENEL
"CONSUMO INTELLIGENTE"
VIA G.B. MARTINI, 3
00198 ROMA 01/420

ENEL